

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Oggetto: CUP 9594 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento *"Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)"* – Proponente Forno S.r.l.- **Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.14, comma 4, della L. 241/1990. Rapporto Finale del 18/07/2024**

1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

La società proponente è proprietaria di un terreno in località Isola "Foce dell'Alento" in Casal Velino Marina (SA), riportato in Catasto Terreni al foglio n.34 particella n.180, dell'estensione complessiva di mq 44.000.

La zona di intervento è individuabile sulla cartografia IGM al foglio 519 – Sez. IV della Carta Topografica Serie 25. Nella Carta Tecnica Regionale in scala 1:5.000, rientra nell'elemento n.519022 "Foce del Fiume Alento".

Il lotto si sviluppa in destra orografica del fiume ed in prossimità dell'edificato della località Isola, con la presenza di numerose strutture alberghiere e residenze private, esistenti o in corso di realizzazione, quest'ultima immediatamente a nord dell'area.

L'area è completamente libera da insediamenti e manufatti ed occupata da vegetazione erbacea oltre che da un canneto (*Arundo donax* L.).

I canali di bonifica "Truvolo" e del "Controfosso dx Alento", che drenano le acque superficiali di pioggia, fanno sì che nell'area non vi sia permanenza stabile di acqua.

L'area interessata dal progetto ricade nel sito ZSC IT8050012 "Fiume Alento" ed all'esterno delle perimetrazione di altri siti Natura 2000.

Su lotto di proprietà è stato proposto un progetto di intervento che prevede, in sintesi:

- 1) un Resort e lo spazio a verde, costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni (reception-ristorante, bar-soggiorno, centro benessere con piscina naturale) ed altri 55 cottages, raggruppati a schiera curvilinea che ospitano 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto.
- 2) una piscina centrale, dal disegno mistilineo e naturaliforme, ubicata al centro del resort;
- 3) gli impianti ed i sottoservizi per il resort;
- 4) una area naturalistica di mq 15.180;
- 5) le aree a standard urbanistico costituite dalla viabilità pubblica relativa alle due strade già esistenti sui lati del lotto di proprietà, da sistemare, e dalle aree di parcheggio pubblico.

In merito alla localizzazione occorre evidenziare che il lotto di intervento è ubicato ai margini del perimetro urbano, classificato dal Piano Regolatore Generale del comune di Casal Velino come zona omogenea "ZT Produttivo Turistico" e come "F4 Parco Urbano".

Inoltre l'area è ubicata completamente all'interno della perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni e ricade, secondo il Piano del Parco:

- in zona D – "zone urbane o urbanizzabili" per la parte a nord del lotto, in coerenza con la pianificazione urbanistica;
- in zona B1 – "riserva generali orientata" per la parte a sud, in prossimità della foce, coincidente in parte con l'area del "Parco Urbano"

Il progetto è localizzato in un'area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, co. 1, lettera d) del Dlgs 42/2004 (Area Panoramica costiera nel Comune di Casal Velino ex DM

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

02/11/1968) e tutelata per legge ai sensi dell'art. 142, co. 1, lettere a), c) e f) del Dlgs 42/2004 poichè ricompresa nella fascia di 300 mt dal mare, nella fascia della profondità dei 150 metri dalla sponda del Fiume Alento e nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni.

2. ITER PROCEDIMENTO

- Con istanza acquisita al prot. reg n. 639942 del 27/12/2022 la società Forno S.r.l. ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA -VI nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art.27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "*Progetto di un Resort e Spa in località isola con oasi naturalistica alla foce dell'Alento in Comune di Casal Velino (SA)*";
- con nota prot. reg. n.6165 del 04/01/2023, trasmessa a mezzo pec in data 05/01/2023 a tutti gli enti interessati al procedimento, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente la predetta istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adequatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire allo Staff Valutazioni Ambientali, all'attualità Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- entro il suddetto termine è pervenuta allo scrivente Ufficio la seguente richiesta di perfezionamento ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.: nota prot.1808 del 25/01/2023 della Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
- con nota prot.reg. 49580 del 30/01/2023 lo scrivente Ufficio, all'epoca Staff Valutazioni Ambientali, ha richiesto al proponente di trasmettere la documentazione utile al perfezionamento documentale come richiesto nella nota sopra richiamata della Soprintendenza;
- i documenti necessari al perfezionamento dell'istanza sono pervenuti allo scrivente Ufficio in data 22/02/2023, acquisiti al prot.reg.95273 del 22/02/2023 e regolarmente pubblicati;
- è quindi stato richiesto alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino, con nota prot.reg. n.96232 del 22/02/2023 di verificare se le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 95273 del 22/02/2023 soddisfacessero le richieste di cui alla richiamata nota 1808/2023, comunicando al'esito di tale verifica;
- non essendo pervenuta alcuna ulteriore comunicazione da parte della Soprintendenza per le province di Salerno e Avellino nei termini di cui alla predetta nota prot.reg. n.96232 del 22/02/2023, l'istanza di cui in oggetto è stata considerata perfezionata dal punto di vista documentale;
- con nota prot. 238100 del 09/05/2023 lo scrivente Ufficio, all'epoca Staff Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e la pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo in data 08/05/2023, ha esplicitato i termini procedurali per il prosieguo della procedura, ha chiesto altresì al Comune di Casal Velino di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso e ha ricordato al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni che per la procedura di che trattasi è richiesta espressione del "sentito" ai sensi

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 nei termini procedurali di cui all'art.27bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

- **alla data del 07/06/2023, data di scadenza dei 30 giorni di consultazione, non sono pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 300513 del 13/06/2023 sono stati ricordati i termini procedurali per la formulazione di richieste di integrazione;
- con nota prot. 8880 del 21/06/2024 il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha comunicato di aver già rilasciato il proprio sentito nel 2017 e poi ribadito nel 2018;
- con nota prot. 346106 del 06/07/2023 lo scrivente Ufficio ha formulato la richiesta di integrazioni nel merito tecnico evidenziando inoltre la necessità di acquisire chiarimenti in merito al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo e al previsto impianto geotermico; contestualmente al Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è stato chiarito il campo di applicazione della VIncA e l'oggetto dei sentito a suo tempo rilasciati, ovvero il PUA e non il progetto di cui trattasi;
- con nota prot. 371461 del 21/07/2023 lo scrivente Ufficio ha accordato la richiesta di sospensione di 180 giorni dei termini di cui alla nota prot. 346106 del 06/07/2023 avanzata dal proponente;
- con nota prot. 10546 del 21/07/2023 il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni ha comunicato, con riferimento ai "sentito" già emanati nel 2017 e nel 2018 sul PUA, che *"Il progetto a cui rimanda la Vs. nota prot. n. 300513 del 13 giugno scorso, acquisita agli atti di questo Ente Parco al prot. n. 8473 del 13.06.2023, per cui viene richiesto un nuovo "sentito", non modifica i presupposti localizzativi dell'intervento, alla base della nostra precedente valutazione e, pertanto, non si può che ribadirla."*;
- in data 24/01/2024, la società Forno S.r.l. ha trasmesso la documentazione predisposta in riscontro alla richiesta di integrazioni formulata dallo STAFF 501792 Valutazioni Ambientali, oggi Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, con nota prot. 346106 del 06/07/2023;
- pertanto lo scrivente Ufficio ha provveduto a pubblicare l'avviso per la seconda consultazione in data 25/01/2024;
- con nota prot. 47762 del 29/01/2024 lo scrivente Ufficio ha comunicato la pubblicazione delle integrazioni trasmesse dal proponente e la pubblicazione dell'avviso per la seconda consultazione, chiedendo al Comune di Casal Velino di darne informazione sul proprio albo pretorio.; contestualmente ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/200, evidenziandone i termini procedurali pertinenti, ed ha richiesto al Prefetto di Salerno la designazione del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato;
- **durante il periodo della seconda consultazione non sono pervenute osservazioni;**
- con nota prot. 2823 del 31/01/2024 il Comando VV.FF. di Salerno ha richiesto di attivare la procedura ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 secondo le modalità del DM 07/08/2012;
- con nota dell'11/03/2024 la società Forno S.r.l. ha trasmesso una relazione nella quale si attesta che, per le motivazioni ivi contenute, il progetto è esente dall'approvazione ai sensi del D.P.R. 1/08/2011 n° 151;

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- con nota prot. 7504 del 14/03/2024 il Comando VV.FF. di Salerno ha comunicato che il progetto non è soggetto all'art. 3 ma esclusivamente all'art. 4 del DPR 151/2011;
- **in data 15/03/2024 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 146985 del 20/03/2024 l'Ufficio Speciale ha comunicato la pubblicazione del Resoconto della Conferenza del 15/03/2024 e ha contestualmente programmato la seconda seduta per il 15/05/2024;
- con pec del 15/04/2024 la società FORNO S.r.l. ha trasmesso la documentazione in riscontro ai chiarimenti richiesti in Conferenza;
- con nota prot. 14531/2024 del 09/05/2024 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso il proprio parere favorevole;
- con nota prot. 6258 del 14/05/2024 il Comune di Casal Velino ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e alla SABAP di Salerno e Avellino la proposta di provvedimento conclusivo ai sensi dell'art. 20, co. 3 del DPR 380/2001 prot. n. 3218 del 05/03/2024 e la proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024;
- con nota prot. 1949 del 14/05/2024 la SABAP di Salerno e Avellino ha comunicato la delega alla dott.ssa Simona Di Gregorio in qualità di rappresentante della stessa e l'impossibilità dell'arch. Serena Tedesco (RUAS) a partecipare alla seduta del 15/05/2024 per motivi di salute;
- **in data 15/05/2024 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 12091 del 15/05/2024 la SABAP di Salerno e Avellino ha comunicato formalmente le proprie osservazioni alle integrazioni prodotte dalla società proponente, già illustrate nella Conferenza del 15/05/2024;
- con nota prot. 243864 del 16/05/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seduta della Conferenza del 15/05/2024 ed ha programmato la terza seduta della Conferenza per il 18/06/2024;
- con nota del 16/05/2024 la società FORNO s.r.l. ha comunicato di manlevare espressamente l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali da ogni responsabilità connessa a ritardi nella conclusione del procedimento;
- in data 30/05/2024 la società FORNO s.r.l. ha trasmesso la documentazione in riscontro a quanto osservato dalla SABAP di Salerno e Avellino in Conferenza;
- con nota prot. n. 7847 del 18/06/2024 il Comune di Casal Velino ha espresso il Nulla Osta in merito alla PAS D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art. 6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica;
- con nota prot. 15093 del 18/06/2024 la SABAP per le province di Salerno e Avellino ha trasmesso il proprio parere sfavorevole;
- **in data 18/06/2024 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi;**
- con nota prot. 306336 del 20/06/2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione del resoconto della seduta della Conferenza del 18/06/2024 ed ha programmato la quarta seduta della Conferenza per il 28/06/2024;

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- in data 24/06/2024 sono pervenute alcune osservazioni della società Forno s.r.l. in merito al parere sfavorevole della SABAP;
- con prot. 8305 del 27/06/2024 il Comune di Casal Velino ha confermato il parere favorevole di cui alla proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. 3756 del 14/03/2024;
- con prot. 8307 del 27/06/2024 il Comune di Casal Velino ha confermato il provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell'art.20 co. 3 del DPR 380/2001 di cui alla proposta prot. 3218 del 05/03/2024;
- con nota prot. 19995 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino è stata comunicata l'espressione sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali;
- con nota prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino sono state trasmesse alcune comunicazioni, il riscontro alle osservazioni della società Forno s.r.l. del 24/06/2024 e la conferma del parere prot.15093 del 18/06/2024;
- con nota prot. 8377 del 28/06/2024 il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha comunicato le proprie determinazioni favorevoli;
- **in data 28/06/2024 si è svolta la quarta seduta della Conferenza di servizi;**
- con nota prot. 322692 del 01/07/2024, trasmessa con pec in stessa data, l'Ufficio Speciale:
 - ✓ ha comunicato di aver pubblicato la Bozza di Rapporto Finale della Conferenza del 28/06/2024,
 - ✓ ha comunicato, secondo quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 613/2021, che il proponente e i soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi avrebbero potuto formulare entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della citata comunicazione della pubblicazione della Bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui pronunciamenti espressi in Conferenza;
 - ✓ ha comunicato la data dell'ultima seduta di Conferenza prevista per il 18/07/2024, come concordata in Conferenza;
 - ✓ ha evidenziato al Comune di Casal Velino la necessità di far pervenire prima del 18 luglio i provvedimenti espressi nelle materie di propria competenza ancora non trasmessi;
- in data 09/07/2024, con due distinte pec, la società Forno ha trasmesso le proprie osservazioni, identiche nelle due suddette pec;
- con pec del 17/07/2024 il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha trasmesso il provvedimento definitivo di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 9140 del 15/07/2024 ed ha inoltre fornito delle specifiche inerenti la natura del Nulla Osta prot. n.7847 del 18/06/2024 in materia di PAS;
- con nota prot. 17705 del 17/07/2024 la SABAP per le Province di Salerno e Avellino ha trasmesso le proprie controdeduzioni alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024, confermando il proprio parere sfavorevole;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- con Decreto Dirigenziale n. 160 del 18.07.2024 è stato rilasciato il provvedimento di VIA integrata con la VIncA;
- in data 18/07/2024 si è svolta la quinta e ultima seduta della Conferenza di servizi.

3. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15/03/2024

Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA- VIncA	
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR, Gemma D'Aniello e Francesca De Rienzo, Funzionarie Ufficio Speciale e istruttrici VIA – VI	
UOD 50 09 01 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	ASSENTE	
ARPAC Direzione generale	ASSENTE	
ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno	ASSENTE	
AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Ing. Carmine Forgione	Prot. 8165 del 14/03/2024

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Arch. Serena Tedesco, Rappresentante SABAP e Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali dott.ssa Simona Di Gregorio	Nota Prefettura prot. 17798 del 05/02/2024 Nota SABAP prot. 5913 del 08/03/2024 Nota SABAP prot. 6510 del 14/03/2024
Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici Segretariato Regionale per la Campania	ASSENTE	
Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Salerno	ASSENTE	
Provincia di Salerno	ASSENTE	
Comune di Casal Velino	Arch. Pasquale Cammarota, Responsabile Area Tecnica	Nomina Rappresentante prot. 3260 del 05/03/2024 RUC
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	Arch. Ernesto Alfano, Responsabile di Area	

Per la società Forno s.r.l. sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega del 14/03/2024), ing. Luigi Rispoli, dott. Luciano Mauro, dott. Rocco Lafratta, ing. Marina Monaco e il geom Davide Sansone

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse. La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

La dott.ssa Carotenuto informa i presenti che nel secondo periodo di consultazione non sono pervenute osservazioni e riassume quanto intervenuto a valle della convocazione della Conferenza di Servizi:

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- con nota prot. 2823 del 31/01/2024 il Comando VV.FF. di Salerno ha richiesto di attivare la procedura ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 secondo le modalità del DM 07/08/2012;
- con nota dell'11/03/2024 la società Forno S.r.l. ha trasmesso una relazione nella quale si attesta che, per le motivazioni ivi contenute, il progetto è esente dall'approvazione ai sensi del D.P.R. 1/08/2011 n° 151;
- con nota prot. Prot. 7504 del 14/03/2024 il Comando VV.FF. di Salerno ha comunicato che il progetto non è soggetto all'art. 3 ma esclusivamente all'art. 4 del DPR 151/2011.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;
2. verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;
3. illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente;
4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi
5. varie ed eventuali.

PUNTO 1 definizione dei lavori della Conferenza di Servizi;

La dott.ssa Carotenuto richiama i termini della Conferenza di Servizi, che tenendo conto delle modifiche intervenute alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 successivamente alla presentazione dell'istanza della società proponente, ha una durata massima di 90 giorni decorrenti dalla data della prima seduta della presente riconvocata Conferenza di Servizi. La dott.ssa Carotenuto ricorda a tal proposito le modifiche apportate alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 dal DL 77/2021 convertito in L. 108/2021 e ricorda le disposizioni di cui al comma 7-bis dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006.

Inoltre, ricorda che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispongono quanto segue:

3. *Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.*

4. *Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. **Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto.** Le amministrazioni di cui all'articolo*

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

14-quinquies, comma 1, prima della conclusione dei lavori della conferenza, possono esprimere al suddetto rappresentante il proprio dissenso ai fini di cui allo stesso comma.

5. Ciascuna regione e ciascun ente locale definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutte le amministrazioni riconducibili alla stessa regione o allo stesso ente locale **nonché l'eventuale partecipazione delle suddette amministrazioni ai lavori della conferenza.**

Pertanto, fermo restando l'intervento in Conferenza di tutti i soggetti invitati a vario titolo a partecipare, la posizione definitiva, univoca e vincolante delle amministrazioni statali e non statali deve essere espressa dal Rappresentante Unico, ove nominato nel caso delle Amministrazioni diverse dallo Stato.

PUNTO 2 verifica dell'elenco predisposto dal proponente in relazione alle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto

La dott.ssa Carotenuto in collaborazione con i presenti procede alla ricognizione dei "titoli" richiesti dalla società proponente e dei "titoli" di competenza degli altri soggetti invitati a partecipare al procedimento.

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	VIA integrata con la VInCA	
UOD 50 09 01 - Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	Autorizzazione Paesaggistica (in caso di incompetenza dei comuni interessati)	
ARPAC Direzione generale	-	
ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno	-	
AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere art.7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI adottate	

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
	dal Comitato Istituzionale con Delibera n.11/2012 e pubblicato sul B.U.R.C. n.31 del 14/05/2012	
Comune di Casal Velino	Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice beni culturali e paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica	L’arch. Cammarota del Comune di Casal Velino comunica che il parere art. 7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI, PSEC e PdGA è di esclusiva competenza dell’AdB. L’ing. Forgione dell’AdB conferma.
Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Parere vincolante per Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.4	L’arch. Tedesco comunica che la SABAP deve esprimere anche il parere per l’archeologia preventiva ai sensi art.41 co. 4 del Dlgs 36/2023
Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici	-	

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
Segretariato Regionale per la Campania		
Provincia di Salerno	-	
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	“Sentito” ex art. 5 co. 7 del DPR 357/1997 Art. 13 Legge n.394/1991 Nulla Osta Conformità Piano del Parco	Prot. n. 10546 del 21/07/2023 (Sentito) L’arch. Alfano comunica che tale sentito deve essere considerato anche come un Nulla Osta

I “titoli richiesti ai sensi dell’art. 27-bis co. 7-bis sono i seguenti:

SOGGETTO	“TITOLO” in art. 27-bis co. 7-bis del Dlgs 152/2006	STATO
Comune di Casal Velino	Autorizzazione sismica di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380	
Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Salerno	Art. 4 del DPR 151/2011	Prot. 7504 del 14/03/2024 con condizioni per la SCIA art. 4
Comune di Casal Velino	SCIA Sanitaria	L’arch. Cammarota ritiene che per il tipo di progetto non sia necessaria la SCIA Sanitaria ma che sia sufficiente l’attestazione di conformità alle norme igienico sanitarie fornita ai

SOGGETTO	“TITOLO” in art. 27-bis co. 7-bis del Dlgs 152/2006	STATO
		fini del permesso di costruire

La dott.ssa Carotenuto chiede a tutti i presenti di indicare altri eventuali “titoli” non richiamati nella ricognizione e ritenuti necessari ai fini della realizzazione e dell’esercizio del progetto de quo. Nessuno dei presenti interviene.

PUNTO 3 illustrazione del progetto, del riscontro alla richiesta di integrazioni e delle relative valutazioni ambientali da parte del proponente.

La dott.ssa Carotenuto dà la parola ai rappresentanti della società per la presentazione supportata da slides in power point, slides già trasmesse via mail dal proponente in formato .pdf.

La presentazione viene effettuata dal dott. Troisi.

PUNTO 4. esiti delle istruttorie condotte sulla documentazione integrativa da parte dei Servizi;

La dott.ssa Carotenuto dà la parola ai rappresentanti dei servizi per rappresentare gli esiti delle istruttorie condotte.

L’ing. Forgione, con riferimento all’oggetto ed alla documentazione reperita, pubblicata sulla pagina web del portale per le Valutazioni Ambientali VAS-VIA della Regione Campania reso disponibile da codesto Ente ed indicata nella nota acquisita al prot. n. 2664 del 29/01/2024, osserva quanto segue:

- ✓ il progetto in esame attiene alla realizzazione di un Resort e Spa in località Isola con oasi naturalistica alla foce dell’Alento in Comune di Casal Velino (SA), costituito da una zona adibita a residence (residenze, ristorante, bar, centro benessere, piscina e parcheggi) e da un’ampia area umida naturalistica;
- ✓ nell’ambito del *Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico* [PSAI] dell’ex Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del fiume Sele (U.o.M. Sinistra Sele) gli interventi previsti non interessano aree perimetrate a Rischio Reale da Frana e da Alluvione, ma interessano solo un’area perimetrata come *Aree di Attenzione di Fondovalle*;
- ✓ ai sensi del vigente *Testo unico coordinato delle norme di attuazione dei PSAI relativi ai bacini idrografici regionali in destra e in sinistra Sele ed Interregionale del Fiume Sele*, adottato in via definitiva con delibera del C.I. n. 22 del 02/08/2016 (G.U. n° 190 del 16708/2016), nelle Aree di Attenzione gli interventi sono subordinati ad una previa verifica degli scenari di dissesto possibili da attuarsi attraverso uno studio interdisciplinare da effettuarsi in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all’allegato H;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- ✓ la documentazione prodotta contiene uno *Studio interdisciplinare geomorfologico ed idraulico-idrologico*, redatto in conformità degli indirizzi e delle indicazioni di cui all'allegato H, dal quale risulta che le aree non soggette a fenomeni di dissesto;
- ✓ nell'ambito del *Piano Stralcio Erosione Costiera* PSEC dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 52 del 21/12/2006 (BURC n. 9 del 3 marzo 2008), attestato del Consiglio Regionale n° 173/2 del 2/02/2011 di approvazione della D.G.R.C. n. 2327/2007, le aree oggetto d'intervento risultano perimetrate come area a *Rischio molto elevato-R4, Rischio elevato-R3 e Rischio medio-R2* da Costa Bassa, con Pericolosità da Costa Bassa *Molto elevata-P4, Elevata-P3 e Bassa-P1*. In particolare, la zona del residence ricade in area a *Rischio medio-R2* con *Pericolosità bassa-P1*, mentre l'area naturalistica interessa aree a *Rischio molto elevato-R4, Rischio elevato-R3* con Pericolosità da Costa Bassa *Molto elevata-P4, Elevata-P3 e Bassa-P1*;
- ✓ nelle suddette aree a rischio erosione costiera, le opere in progetto rientrano tra gli interventi consentiti delle *Norme di Attuazione* del citato PSEC; gli stessi interventi sono sottoposti alle prescrizioni del Titolo III delle citate norme ed il relativo progetto (v. art. 31) deve essere corredato da uno studio di *Compatibilità idraulico-marittima*, redatto secondo le indicazioni dell'Allegato C alle stesse norme;
- ✓ nello studio di compatibilità idraulica e nelle integrazioni prodotte si afferma le opere sono compatibili in quanto gli interventi previsti non andranno ad aggravare lo stato di pericolosità dell'area e che per effetto delle opere di protezione della costa realizzate, il tratto di costa non è più in erosione, tuttavia non stati valutati i possibili effetti indotti sulle strutture edilizie in progetto dagli scenari di pericolosità.

Per tutto quanto sopra, per i soli aspetti di competenza dell'Autorità di bacino distrettuale, considerato che anche a seguito del monitoraggio delle opere di protezione effettuato l'attuale perimetrazione del PSEC è ancora vigente, si ritiene opportuno un approfondimento degli studi prodotti attraverso una valutazione dei possibili effetti indotti sulle strutture edilizie in progetto e se necessari prevedere accorgimenti costruttivi o di mitigazione.

L'arch. Tedesco rappresenta che nel corso della presentazione del progetto, come mostrato in conferenza di servizi dal proponente, si è ravvisato un quadro vincolistico reso ai sensi del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. carente ed incompleto. È necessario **produrre (NdR correzione apportata nel corso della Conferenza del 15/05/2024)** l'inquadramento vincolistico dell'area esteso a beni culturali e del paesaggio, ai sensi della parte II e III del D.lgs. 42/04 e ss.mm.ii, distanti in linea d'aria non meno di 3 km dal perimetro esterno dell'area di intervento (e comunque fino a comprendere per intero il vicino Parco Archeologico di Velia) ed aggiornare la Relazione Paesaggistica che deve analizzare tutti i vincoli insistenti sull'area nella propria analisi di compatibilità paesaggistica e nell'individuazione delle misure di mitigazione ed integrazione vegetazionale delle opere (a firma di un paesaggista/conservatore del paesaggio e agronomo esperto in paesaggio). Rappresenta inoltre che è necessario:

2) Produrre tavola di rilievo planoaltimetrico del lotto (planimetria e sezioni di profilo trasversali e longitudinali) con indicazione della vegetazione presente sull'area di intervento (consistenza e

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

qualificazione tipologica), evidenziando la quota parte interferente con il progetto e chiarendo le azioni che verranno promosse rispetto alle interferenze. Produrre, in raffronto, planimetria e sezioni di profilo trasversali e longitudinali con quote planoaltimetriche di progetto delle opere (con consistenza e qualificazione tipologica del verde e linea di profilo dei fabbricati) riportando sulle stesse tavole di progetto, in rosso, i profili trasversali e longitudinali dello stato di fatto e quantificando i movimenti terra previsti in progetto (opere di scavo e opere di rinterro);

3) In merito alla quota parte destinata ad area naturalistica (mq 15.180,00) è stata ravvisata una forte carenza progettuale, con il progetto che si presenta allo stadio di un preliminare. Dettagliare gli interventi a farsi nell'area naturalistica con approfondimenti grafico-testuali dello stato di fatto e degli interventi di progetto con rappresentazione anche dei percorsi e degli accessi all'area e chiarendo i rapporti rispetto al resort ed al contesto;

4) Specifiche, su un'unica planimetria di progetto complessiva con legenda ed approfondimento tramite particolare di dettaglio e relative schede, di tutti i materiali che afferiscono alle opere da realizzare e, in generale, di tutto quanto dell'intervento abbia un impatto sulla trasformazione delle aree di pertinenza (muri di perimetrazione, recinzioni, cancelli, tipologia di pavimentazione di progetto (carrabile e pedonale), strada di accesso, area parcheggio, sentieri interni, ponti, area a verde, materiali della piscina e posizionamento dei locali interrati tecnologici). Si ricorda che le aree esterne e prospicienti i fabbricati, sottoposte a vincolo, vanno trattate allo stesso modo dei fabbricati, in quanto costituiscono elementi fondamentali per il paesaggio;

5) In merito ai fabbricati, fornire chiarimenti in merito: (i) alla tipologia di solare termico ed alla tipologia di fotovoltaico ed indicare il posizionamento degli accumulatori, (ii) a tutti i materiali di rivestimento dei fabbricati (compresi gli infissi) con le stesse modalità indicate al punto 4);

6) Produrre mappa dell'intervisibilità teorica dell'intervento entro un raggio di 3 km dal perimetro esterno dell'area (e comunque fino a comprendere per intero il vicino Parco Archeologico di Velia) corredata da legenda con indici di visibilità;

7) I fotoinserimenti prodotti sono insufficienti. Anche sulla scorta dei risultati ottenuti con la suddetta mappa di intervisibilità, produrre ulteriori fotoinserimenti realistici (su immagini fotografiche reali e nitide, realizzate in condizioni di piena visibilità) all'interno del territorio di Casal Velino e di Ascea con riprese da tutte le angolazioni in dettaglio (con ripresa ad altezza occhio) e da viste panoramiche del complesso (comprensivo dei volumi tecnici) da: (i) tutti i punti percettivi sensibili ai sensi degli artt. 10, 136 e 142 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii (beni architettonici, paesaggistici ed archeologici accessibili al pubblico, vie di percorrenza) senza trascurare il Parco Archeologico di Velia e le sue emergenze e percorsi; (ii) viste panoramiche (accessibili al pubblico) dal Parco Archeologico di Velia (dai punti panoramici dell'Acropoli, dalla Torre di Velia, dalle Terrazze sacre), dalla linea di costa del mare a distanza e in avvicinamento all'area di intervento e dalle sponde del fiume Alento; (iii)

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

elementi di viabilità a maggior percorrenza (ricettori dinamici) da cui sia visibile l'impianto che saranno sempre realizzate dai punti di maggiore visibilità, senza trascurare le strade che costeggiano il perimetro di intervento e che guardano verso l'area di impianto. I fotoinserimenti devono essere corredati da planimetria con indicazione dei punti di scatto, raffronto immediato con ripresa dello stato dei luoghi prima dell'intervento dalla stessa angolazione. Il verde rappresentato deve essere quello realistico di progetto con reale posizionamento/ingombro delle alberature arboree e/o arbustive;

8) Analisi della percezione paesaggistica notturna del progettato intervento e del livello di inquinamento luminoso prodotto, curando il raffronto tra l'illuminazione attuale e quella di progetto mediante fotosimulazioni notturne realistiche. Il dato va analizzato mediante fotoinserimenti di dettaglio e su vasta scala (a volo d'uccello) dai ricettori di cui al precedente punto 5) e con la stessa modalità di redazione. Allegare scheda di dettaglio e planimetria con esatta collocazione dei vari corpi illuminanti (sia per la parte di pubblica illuminazione che per la parte privata) distinti per tipologia e modello con indicazione delle altezze raggiunte dal corpo illuminante;

9) Chiarimenti in merito alle aree a parcheggio. La relazione generale fa un distinguo tra parcheggi pertinenziali (pari a mq 1.200,00) e parcheggi pubblici "P" (pari a mq 2.752,00). Le tavole grafiche devono chiarire in modo inequivocabile localizzazione e dimensionamento della quota parte destinata a parcheggio pertinenziale e la quota destinata a parcheggio pubblico e se quest'ultima è oggetto della presente istanza.

L'arch. Alfano riferisce di nutrire dubbi in merito al regolamento di gestione dell'area naturale ovvero su come questi può diventare parte vincolante dell'Autorizzazione.

La dott.ssa D'Aniello evidenzia che il Regolamento di gestione fa parte del progetto.

L'arch Cammarota riferisce di un parere urbanistico favorevole che condivide a video. Inoltre riferisce di una proposta di Autorizzazione Paesaggistica.

La dott.ssa Carotenuto invita l'arch. Cammarota a trasmettere quanto prima alla SABAP di Salerno la proposta di Autorizzazione Paesaggistica e di trasmettere quanto prima sia la predetta proposta, completa in ogni sua parte, che il parere urbanistico all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ai fini della pubblicazione sul sito e della conoscenza di tutti i partecipanti al procedimento.

L'arch Cammarota preannuncia un parere favorevole con riferimento alla PAS.

L'avv. Brancaccio dà la parola agli istruttori VIA – VincA.

La dott.ssa De Rienzo, sulla scorta delle integrazioni fornite, ritiene necessario che:

- siano esplicitati il volume di terreno vegetale che verrà asportato, le modalità di conservazione ed il suo riutilizzo nell'ambito del progetto;
- sia aggiornata la planimetria MA06 "impianto raccolta, recupero e riutilizzo acque di pioggia" riportando in maniera completa il sistema di raccolta delle acque meteoriche sia per i tetti che per tutte le superfici impermeabilizzate;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- in riscontro alla richiesta di integrazioni il proponente ha indicato l'ubicazione della vasca di accumulo delle acque reflue e delle cisterne interrato per l'accumulo delle acque di pioggia producendo gli elaborati grafici; sia prodotto un riscontro anche descrittivo delle suddette opere sotto forma di relazione tecnica.

La dott.ssa D'Aniello chiede prima di tutto al proponente di attestare inequivocabilmente la dimensione dell'area naturalistica in considerazione del fatto che in diversi documenti si fa riferimento a dimensioni diverse (14000 mq e 15180 mq).

Il dott. Troisi attesta che la superficie catastale dell'area naturalistica è 15.180 mq.

La dott.ssa D'Aniello rappresenta quanto segue:

- sempre in riferimento all'area naturalistica, si chiede una dichiarazione inequivocabile sull'impegno del proponente a gestire la stessa in assenza di accordi con il PNCVD secondo le modalità indicate nell'Elaborato MA10. Chiarire, a tale proposito, il numero di anni per i quali il proponente si impegna ad assumere gli oneri e i costi delle attività di manutenzione, controllo, sorveglianza e gestione dell'area;
- nella documentazione è indicato che: "La realizzazione di tale intervento è prevedibile determini resistenze da parte degli operatori locali (imprenditori balneari) e dei fruitori (bagnanti) interferendo, anche se in misura alquanto contenuta, su spazi utilizzati dai bagnanti. Occorre conseguentemente attuare una politica di sensibilizzazione presso i medesimi operatori e fruitori". Chiarire in che modo si ritiene di attuare tale attività di sensibilizzazione, fornendo tra l'altro il progetto di dettaglio della cartellonistica di divieto e di descrizione degli elementi di pregio ambientale da inserire nell'area naturalistica;
- in relazione alla presenza di un naturalista/biologo nello staff della Direzione Lavori si chiede di chiarire con che modalità le decisioni prese in merito a eventuali sospensioni dei lavori o altre attività a tutela della componente naturalistica saranno tracciate (report o relazioni periodiche ad esempio).

PUNTO 5. **varie ed eventuali**

La dott.ssa Carotenuto chiede alla società Forno s.r.l. se intende fornire i chiarimenti richiesti in Conferenza e con che tempistica.

Il dott. Troise rappresenta che i chiarimenti richiesti saranno forniti entro 30 giorni dalla data odierna.

La dott.ssa Carotenuto, in considerazione della tempistica rappresentata per la trasmissione dei chiarimenti, di concerto con l'avv. Brancaccio propone il 15 maggio p.v. come data per la prossima conferenza, data sulla quale i presenti concordano.

4. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 15/05/2024

Alle ore 11.12 ha inizio la seconda seduta della Conferenza.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La dott.ssa Carotenuto comunica che con nota prot. 1949 del 14/05/2024 la SABAP di Salerno e Avellino ha delegato la dott.ssa Simona Di Gregorio a rappresentarla e ha comunicato l'impossibilità dell'arch. Serena Tedesco (RUAS) a partecipare alla seduta del 15/05/2024 per motivi di salute.

Ciò rappresentato, alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA-VIncA	
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR, dott.ssa Gemma D'Aniello e dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, Funzionarie Ufficio Speciale e istruttrici VIA – VI	
AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Ing. Carmine Forgione	Prot. 14533 del 09/05/2024
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	dott.ssa Simona Di Gregorio	Prot. 1949 del 14/05/2024
Comune di Casal Velino	Arch. Pasquale Cammarota, Responsabile Area Tecnica e RUC	Nomina Rappresentante prot. 3260 del 05/03/2024

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Per la **società Forno s.r.l.** sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega del 08/05/2024), ing. Luigi Rispoli, dott. Luciano Mauro, dott. Rocco Lafratta e il geom. Davide Sansone

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. **discussione;**
2. **espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;**
3. **varie ed eventuali.**

Punto 1. DISCUSSIONE

La dott.ssa Carotenuto riassume l'elenco dei pareri espressi aggiornato alla data odierna.

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere art. 7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI adottate dal Comitato Istituzionale con Delibera n.11/2012 e pubblicato sul B.U.R.C. n.31 del 14/05/2012	Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, parere favorevole
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	"Sentito" ex art. 5 co. 7 del DPR 357/1997 Art. 13 Legge n.394/1991 Nulla Osta Conformità Piano del Parco	Prot. n. 10546 del 21/07/2023 (Sentito con valenza anche di Nulla Osta, dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024)

I "titoli da acquisire ai sensi dell'art. 27-bis co. 7-bis sono i seguenti:

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	“TITOLO” in art. 27-bis co. 7-bis del Dlgs 152/2006
Comune di Casal Velino	Autorizzazione sismica di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380
Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Salerno	Art. 4 del DPR 151/2011

La dott. ssa Carotenuto evidenzia che il Comune di Casal Velino ha trasmesso solo ieri alla SABAP e all’Ufficio Speciale il parere urbanistico prot. n. 3218 del 05/03/2024 e la proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024, proposta sulla quale la SABAP deve esprimere il proprio parere vincolante. Ricorda i titoli che il Comune deve rilasciare nell’ambito del presente procedimento, ovvero:

- **Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice beni culturali e paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42**
- **PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica**
- **Permesso di Costruire Parte I, titolo II, capo II del Dpr n.380/01 smi e articolo 1 della Lr n.19/01 smi**

La dott.ssa Carotenuto ricorda altresì che nella seduta del 15/03/2024, considerato che il Rappresentante del Comune arch. Cammarota riferiva di un parere urbanistico favorevole, condiviso a video, e di una proposta di Autorizzazione Paesaggistica, non illustrata e non condivisa a video, aveva invitato lo stesso a trasmettere quanto prima alla SABAP di Salerno la proposta di Autorizzazione Paesaggistica e a trasmettere quanto prima sia la predetta proposta, completa in ogni sua parte, che il parere urbanistico all’Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ai fini della pubblicazione sul sito e della conoscenza di tutti i partecipanti al procedimento. Chiede quindi all’arch. Cammarota le motivazioni per le quali il parere urbanistico prot. n. 3218 del 05/03/2024 e la proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024 sono state trasmesse alla SABAP e all’Ufficio Speciale solo alle ore 13.46 della giornata di ieri.

L’arch. Cammarota ricorda di aver proposto di produrre i predetti atti in Conferenza e che ciò non gli è stato consentito. Riferisce di essersi assentato per oltre un mese dall’Ufficio comunale dopo la Conferenza e, avendo delegato ad un altro collega la trasmissione dei predetti atti all’Ufficio Speciale e alla SABAP, di aver appreso della mancata trasmissione nel corso della conversazione informale del 14/05/2024 con la Responsabile del procedimento. Evidenzia che nella Conferenza di servizi il parere della SABAP può essere espresso indipendentemente dalla proposta di Autorizzazione Paesaggistica in quanto quest’ultima è inclusa nella determinazione finale.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La dott.ssa Carotenuto precisa che nella Conferenza di Servizi del 15/03/2024 il Rappresentante del Comune ha mostrato condividendolo a video il parere urbanistico e ha riferito dell'esistenza della proposta di Autorizzazione Paesaggistica. Trattandosi di atti complessi, gli stessi dovevano necessariamente essere trasmessi all'Ufficio Speciale, per consentire la loro conoscenza da parte di tutti i partecipanti al procedimento attraverso la loro pubblicazione, e alla SABAP per consentire alla stessa di esprimere proprio parere. Chiarisce inoltre che il PAUR è un contenitore di "titoli" finalizzato ad acquisire gli stessi in un unico procedimento rispondente alle disposizioni di cui all'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 e che pertanto lo stesso non fa venire meno la natura propedeutica e vincolante del parere della Soprintendenza ai fini dell'Autorizzazione Paesaggistica, che deve essere rilasciata dalla relativa Autorità competente, ovvero il Comune in questo caso, e che sarà contenuta nel PAUR.

Il dott. Troise chiede il recupero del rallentato sincronismo e, pur concordando con la propedeuticità del parere della SABAP, chiede di verificare gli esiti delle attività istruttorie condotte dalla stessa sulle integrazioni trasmesse dalla società Forno a valle della Conferenza del 15/03/2024.

La dott.ssa Di Gregorio comunica che nella mattina odierna la SABAP ha trasmesso una nota nella quale si comunicano alcune carenze riscontrate nelle integrazioni trasmesse dalla società proponente dopo la Conferenza del 15/03/2024. Legge la versione con protocollo interno della nota come condivisa a video.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che restano 30 giorni alla fine della Conferenza per cui chiede alla società se intende riscontrare le carenze riscontrate dalla SABAP, ben consapevole che tale decisione comporterà un prolungamento della Conferenza oltre i termini, oppure se ritiene prevalente il rispetto della tempistica, in qual caso la SABAP, come ha già comunicato nella nota appena letta, si esprimerà con una tempistica coerente alla chiusura della Conferenza in 90 giorni sulla scorta della documentazione agli atti, visto che da ieri dispone anche della proposta di autorizzazione paesaggistica del Comune e del parere urbanistico.

Il dott. Troise sulla base della conoscenza della documentazione evidenzia una lettura che parrebbe poco attenta della stessa da parte della SABAP in quanto ritiene che la società abbia riscontrato tutte le richieste formulate in Conferenza. In ogni caso ritiene che in un tempo ristretto la società possa fornire tutti gli elementi ritenuti necessari dalla SABAP ma ritiene altresì necessario un incontro tecnico con la SABAP da tenersi a stretto giro al fine di riscontrarle esaustivamente.

La dott.ssa Di Gregorio conferma la disponibilità della SABAP al confronto con la società, ai fini del quale comunica la propria mail e quella dell'arch. Tedesco, il cui rientro in Ufficio è previsto salvo imprevisti il 21 maggio, per i necessari accordi su data, ora e modalità.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Il dott. Troise per la società FORNO S.r.l. si impegna a trasmettere entro il prossimo 30 maggio all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali e alla SABAP le informazioni e/o la documentazione atta a colmare le carenze riscontrate. Chiede se vi sono altre esigenze di chiarimenti da parte degli altri Uffici sulla documentazione trasmessa dopo la Conferenza del 15/03/2024.

Le dott.sse D'Aniello e De Rienzo riferiscono che per quanto di loro competenza la documentazione trasmessa è ritenuta esaustiva.

Sulla scorta delle riportate previsioni, **la dott.ssa Carotenuto, di concerto con l'avv. Brancaccio,** propone **la data del 18 giugno p.v., ore 11 per la prossima seduta della Conferenza.**

Il dott. Troise per la società FORNO S.r.l., visto quanto emerso nella presente seduta, concorda di aggiornare la Conferenza alla data proposta, manlevando l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali da ogni responsabilità connessa a ritardi nella conclusione del procedimento. La predetta manleva sarà anche oggetto di una dichiarazione formale che verrà trasmessa subito dopo la seduta odierna della Conferenza alla pec dell'Ufficio Speciale.

La dott.ssa Carotenuto comunica che per quanto riguarda la trasmissione della documentazione, prevista per il 30 maggio p.v., ferma restando la necessità di farla pervenire contestualmente con altra modalità alla SABAP, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha messo a punto, in collaborazione con l'Ufficio Speciale Digitalizzazione, una piattaforma per il trasferimento dei file di grandi dimensioni per le procedure di propria competenza. Di seguito il link alla news pubblicata sulle pagine regionali delle Valutazioni Ambientali nella quale sono riportati tutti i riferimenti: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/News_files/news_126.

La dott.ssa Carotenuto, infine, procede alla rettifica richiesta dalla SABAP del resoconto della Conferenza del 15/03/24 in merito al mero errore materiale nel riportare l'intervento dell'arch. Tedesco. Nel suddetto Resoconto la frase "*È necessario ridurre l'inquadramento vincolistico dell'area esteso a beni culturali e del paesaggio...*" è da intendersi sostituita con "*È necessario produrre l'inquadramento vincolistico dell'area esteso a beni culturali e del paesaggio...*",.

La seduta termina alle ore 12.20.

5. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18/06/2024

Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante	



US 60 12 00

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Unico Regione Campania, Autorità competente VIA- VIncA	
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR, dott.ssa Gemma D'Aniello e dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, Funzionarie Ufficio Speciale e istruttrici VIA – VI	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Arch. Serena Tedesco, Rappresentante SABAP e Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dott.ssa Simona Di Gregorio	Nota Prefettura prot. 17798 del 05/02/2024 Nota SABAP prot. 5913 del 08/03/2024 Nota SABAP prot. 6510 del 14/03/2024
Comune di Casal Velino	Arch. Pasquale Cammarota, Responsabile Area Tecnica e RUC	Nomina Rappresentante prot. 3260 del 05/03/2024

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Per la **società Forno s.r.l.** sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega trasmessa con pec del 14/06/2024 e firmata in stessa data, ancorchè riportante la data del 14/05/2024), ing. Luigi Rispoli, dott. Luciano Mauro, dott. Rocco Lafratta e il geom. Davide Sansone. **La dott.ssa Carotenuto** chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse. **La dott.ssa Carotenuto** comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. **discussione;**
2. **espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;**
3. **varie ed eventuali.**

Punto 1. DISCUSSIONE

La dott.ssa Carotenuto riassume l'elenco dei pareri espressi aggiornato alla data odierna.

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere art. 7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI adottate dal Comitato Istituzionale con Delibera n.11/2012 e pubblicato sul B.U.R.C. n.31 del 14/05/2012	Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, parere favorevole
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	"Sentito" ex art. 5 co. 7 del DPR 357/1997 Art. 13 Legge n.394/1991 Nulla Osta Conformità Piano del Parco	Prot. n. 10546 del 21/07/2023 (Sentito con valenza anche di Nulla Osta, dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024)
Comune di Casal Velino	Art. 20, co. 3 del Dpr n.380/01	Parere SUE prot. n. 3218 del 05/03/2024

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
	Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice beni culturali e paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42	Proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024
	PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica	Prot. n. 7847 del 18/06/2024 del quale si dà lettura in Conferenza

I “titoli da acquisire ai sensi dell’art. 27-bis co. 7-bis sono i seguenti:

SOGGETTO	“TITOLO” in art. 27-bis co. 7-bis del Dlgs 152/2006
Comune di Casal Velino	Autorizzazione sismica di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380
Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Salerno	Art. 4 del DPR 151/2011 Prot. 7504 del 14/03/2024

L’arch. Tedesco riferisce quanto segnalato dall’Ufficio protocollo della SABAP, ovvero di errori di consegna in merito alla trasmissione della PEC all’indirizzo staff.501792 news@pec.regione.campania.it . A seguito di confronto con il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Nevla Carotenuto, le viene comunicato l’indirizzo PEC al quale trasmettere la nota, che viene riferito in tempo reale all’Ufficio Protocollo della SABAP-SA che procede alla trasmissione. Il parere della SABAP-SA è stato comunque trasmesso anche all’indirizzo mail della dott.ssa Carotenuto (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024).

La dott.ssa Carotenuto indica l’indirizzo pec corretto e ne chiede la trasmissione anche alla propria mail per darne lettura in Conferenza.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

La dott.ssa Carotenuto, ricevuto sulla propria mail il parere contrario prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP di Salerno e Avellino, dopo aver trasmesso lo stesso via mail ai presenti alla Conferenza, ne dà integrale lettura.

La dott.ssa Carotenuto invita i presenti ad intervenire, ove lo ritengano opportuno, prima dell'espressione dei pareri.

Il dott. Troisi (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024) si riserva eventuali osservazioni in una fase successiva e ad agire in altre sedi (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024), visto che il parere della SABAP di Salerno e Avellino è stato ricevuto e letto solo ora in Conferenza.

Punto 2. ESPRESSIONE DEI PARERI DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI/ENTI E DEI RAPPRESENTANTI UNICI

La dott.ssa Carotenuto chiede ai rappresentanti delle amministrazioni e ai Rappresentanti Unici di esprimere i propri pareri.

L'avv. Brancaccio, in qualità di Autorità competente in materia di VIA, cede la parola alle istruttrici per formulare la proposta di parere.

La dott.ssa De Rienzo espone sinteticamente le conclusioni istruttorie come segue.
Considerato che:

- Oggetto della presente valutazione è la realizzazione di
 - 1) un Resort e relative pertinenze, impianti e sottoservizi, costituito da 9 corpi di fabbrica per funzioni comuni (reception-ristorante, bar-soggiorno, centro benessere con piscina naturale) e 55 cottages, raggruppati a schiera curvilinea che ospitano 67 camere doppie e 8 suites per un totale di 150 posti letto. Intorno al resort è previsto uno spazio a giardino realizzato con un prato di graminacee mentre i vialetti saranno contornati da una ricca vegetazione arbustiva e arborea, con prevalenza di specie della macchia mediterranea, con efficaci inserimenti di flora arbustiva fiorifera;
 - 2) una piscina ubicata al centro del resort;
 - 3) una area naturalistica di mq 15.180 che sarà riqualificata e separata dal resort da una fitta cortina arborea e arbustiva nonché la realizzazione di linee di protezione delle dune con la costruzione di barriere in elementi di legno e prima piantumazione di specie psammofile riprodotte da seme locale;
 - 4) aree di parcheggio pubblico da pavimentare con masselli grigliati inerbiti, a servizio soprattutto dell'Area naturalistica e della spiaggia

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- La Valutazione di Impatto Ambientale è integrata con la Valutazione di Incidenza in quanto l'area interessa il Sito Natura 2000 ZSC IT8050012 Fiume Alento che tutela il bacino fluviale e i circostanti lembi di macchia mediterranea discontinui e misti a coltivi
- Scopo della Valutazione di Impatto Ambientale è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto. Restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento;
- La valutazione di incidenza è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nel Sito Natura 2000 interessato; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza di tale valutazione che pertanto viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;
- La scelta localizzativa è stata definita in precedenti fasi di pianificazione:
 - approvazione del Piano Regolatore Generale Comunale (Delibera di Consiglio Provinciale n. 193 del 13/02/1985); nel PRGC il lotto di proprietà della società richiedente (foglio n. 340 particella n. 180) è destinato per la massima parte a insediamenti turistico-alberghieri, con edificazione subordinata all'approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo (PUA);
 - approvazione del PUA (Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 28/01/2019 e Delibera di G.C. n. 209 del 12/11/2020. IL PUA è stato sottoposto a VAS integrata con Valutazione di Incidenza con esito favorevole con prescrizioni.
- Il progetto è stato redatto in conformità alle prescrizioni impartite in sede di Valutazione di Incidenza del PUA;
- La documentazione trasmessa con l'istanza non è stata considerata esaustiva; pertanto, si è proceduto a trasmettere al proponente una richiesta di integrazioni alla quale la Società ha dato riscontro in maniera adeguata a consentire la valutazione.
- La documentazione prodotta e successivamente integrata dal proponente ha valutato gli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sul contesto ambientale di riferimento conformemente alle previsioni normative di settore. Sono state, altresì, individuate misure progettuali e gestionali nonché misure di mitigazione adeguate a garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento e a contenere gli effetti connessi alla sua attuazione. Gli impatti in fase di cantiere possono ritenersi non significativi avendo carattere di temporaneità e reversibilità; quelli in fase di esercizio non risultano tali da generare criticità rilevanti in grado di compromettere sul lungo periodo lo stato dell'ambiente;
- Le valutazioni sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, sono state svolte dal proponente sulla scorta di studi analitici a corredo dello Studio di Impatto

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Ambientale. Sono state, inoltre, individuate misure progettuali e gestionali nonché misure di mitigazione atte a ridurre/eliminare gli impatti rilevati nella fase valutativa, garantendo un adeguato equilibrio tra attività economiche antropiche e tutela dell'ambiente;

- E' stata valutata favorevolmente la scelta di individuare un'area dedicata alla realizzazione di una riserva naturalistica, delimitata e recintata e sottoposta ad un regime di tutela e fruizione controllata oltre che ad un miglioramento naturalistico con consolidamento della vegetazione preesistente, realizzazione di una linea di protezione della duna bianca, con piantumazione di specie pioniere, installazione di cartellonistica di divieto e informativa per i frequentatori.
- Come dichiarato dal proponente nessuna attività di intrattenimento del villaggio turistico sarà realizzata nell'area naturalistica che verrà gestita secondo le indicazioni riportate nell'elaborato MA 10 Piano di Gestione Regolamento di gestione - Proposta di collaborazione con Ente Parco NCVDA in cui sono riportate le modalità di utilizzazione, fruizione e gestione della riserva.
- Nell'Elaborato MA10 è riportato che *“completata la fase dei due anni di manutenzione straordinaria delle opere di restauro della vegetazione, al soggetto Forno srl o altro soggetto pubblico/privato che sarà incaricato della gestione della Riserva, spetterà il compito di effettuare il controllo e la sorveglianza dell'area, ed assicurare la fruizione della stessa nel rispetto rigoroso del Regolamento di gestione, nonché assicurare la manutenzione ordinaria sia dell'area che dei manufatti (strutture mobili o fisse di segnaletica, ecc.), operando il classico controllo delle aree naturali protette e, laddove si rendesse necessario, ma comunque limitatamente ai primi anni, la rimozione manuale di eventuali presenze vegetali aliene”*.
- Le analisi effettuate nello Studio di Incidenza e i chiarimenti prodotti risultano adeguati e consentono di escludere incidenze significative negative su quanto tutelato nel Sito Natura 2000 interessato, anche grazie alle misure di mitigazione previste tra cui l'introduzione in fase di organizzazione del cantiere di un Agronomo o Naturalista a supporto del Direttore dei lavori al fine di individuare corretti periodi di fermo dei lavori e gestire adeguatamente la vegetazione presente nelle aree interessate dai lavori.
- Per l'area naturalistica è stato previsto un fermo di cantiere dal 1° aprile al 30 settembre
- Il Piano di Monitoraggio previsto è considerato adeguato a seguire l'andamento nel tempo di tutte le componenti ambientali interferite.
- Nello Studio di Incidenza è previsto che a regime si realizzerà un sito web specifico per l'area naturalistica che fornirà informazioni sull'evoluzione delle opere di riqualificazione attuate con il progetto. Inoltre, è riportato che verranno prodotti report di indagine da depositare presso il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento;

Visto

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- Il sentito favorevole del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano di cui alla nota prot. n. 10546 del 21/07/2023
- Le integrazioni trasmesse con nota acquisita al prot. reg. 41449 del 24.01.2024 e con nota acquisita al prot. reg. 192849 del 16.04.2024

Fermo restando

- la dichiarazione resa dal proponente a riscontro dei chiarimenti richiesti in prima seduta di CdS con cui si conferma “...*che l'intervento di realizzazione dell'area naturalistica, come dettagliato negli elaborati di progetto, sarà realizzato dalla proponente al pari dell'intervento turistico. Si precisa su tale aspetto, infine, che il Piano di gestione fa riferimento ai primi tre anni di gestione, che si stima richiederanno interventi straordinari, mentre oltre i tre anni la richiedente Forno srl assicurerà comunque tutti gli interventi ordinari di gestione ed il rispetto e l'applicazione del Regolamento di gestione. Tale attività e relativo impegno sarà garantito per tutto il periodo di funzionamento e gestione della struttura turistica.*”
- L'ottemperanza alle prescrizioni impartite in sede di VAS integrata con la VINCA del PUA;
- Il rigoroso rispetto delle misure progettuali, gestionali e di mitigazione volte a ridurre/eliminare gli impatti ambientali rilevati
- L'applicazione e il rispetto di quanto previsto nell'Elaborato MA10 “Piano di Gestione Regolamento di gestione”

Si propone di esprimere parere favorevole di VIA integrata con la Valutazione di Incidenza con la seguente condizione ambientale.

CONDIZIONE AMBIENTALE		
N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: • <u>Realizzazione e gestione dell'Area Naturalistica</u>

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

4	Oggetto della condizione	Trasmettere ai soggetti di cui al punto 6 il link del sito web previsto per l'area naturalistica su cui, come da progetto, dovranno essere pubblicati i report periodici sulla riqualificazione dell'area naturalistica comprensivi delle informazioni sulla cartellonistica installata, sullo stato di attecchimento delle specie piantumate e di sviluppo della duna. Nel sito dovranno essere riportate altresì le risultanze delle attività di monitoraggio svolte, le quali dovranno avere una durata pari a quella del periodo di attività del resort.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	- UFFICIO SPECIALE 601200 Valutazioni Ambientali della Regione Campania - Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni

L'avv. Brancaccio, sulla scorta della proposta di parere formulata dagli istruttori VIA, esprime parere favorevole di VIA integrata con la VIncA con la condizione ambientale proposta dagli istruttori.

Il dott. Troisi (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024) Eligio evidenzia che la condizione ambientale amplia una attività già prevista includendo oltre al Parco anche l'Ufficio Speciale e la ritiene condivisibile.

L'arch. Tedesco, in qualità di rappresentante della SABAP di Salerno e Avellino, conferma il parere contrario espresso con nota prot. 15093 del 18/06/2024. L'arch. Tedesco preannuncia di voler esprimere il parere anche in qualità di RUAS. La dott.ssa Carotenuto interrompe l'intervento dell'arch. Tedesco in quanto l'ordine dell'espressione dei pareri è dettato dal Responsabile del Procedimento. La dott.ssa Carotenuto passa la parola al Rappresentante del Comune di Casal Velino. (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024)

L'arch. Cammarota, in qualità di RUC del Comune di Casal Velino, evidenzia che, con riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica, l'amministrazione non si è potuta pronunciare sulla stessa in quanto il parere vincolante della SABAP non è pervenuto in tempo utile a consentire l'istruttoria definitiva ma solo oggi in Conferenza, per cui non è potuto avvenire il rilascio della suddetta Autorizzazione. Ritiene necessario consultare il Responsabile del Procedimento, il quale non è presente e non poteva essere presente in Conferenza, e quindi non è a conoscenza del parere della SABAP, e non è al momento reperibile. Il Comune deve inoltre disporre delle determinazioni finali in materia di Autorizzazione Paesaggistica, atto autonomo ma propedeutico, per il rilascio del

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Permesso di Costruire. Venendo a mancare l'Autorizzazione Paesaggistica, il Permesso di costruire non può essere rilasciato.

L'arch. Tedesco, nel puntualizzare che trattasi di conferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, precisa che l'arch. Cammarota, in quanto Rappresentante Unico del Comune, ha tutti i titoli per esprimersi nell'ambito della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in corso. (NdR modifica apportata nella Conferenza del 28/06/2024).

La dott.ssa Carotenuto, considerato quanto rappresentato dal RUC, propone di rinviare i lavori della Conferenza ad una prossima seduta. A tal proposito, di concerto con l'avv. Brancaccio propone la data del 28 giugno prossimo alle ore 12, data sulla quale tutti i presenti concordano.

6. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 28/06/2024

La seduta ha inizio alle ore 12.12.

Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA-VIncA	
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR, dott.ssa Gemma D'Aniello e dott.ssa geol. Francesca De Rienzo, Funzionarie Ufficio	

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Speciale e istruttrici VIA – VI	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Arch. Serena Tedesco, Rappresentante SABAP e Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dott.ssa Simona Di Gregorio	Nota Prefettura prot. 17798 del 05/02/2024 Nota SABAP prot. 5913 del 08/03/2024 Nota SABAP prot. 6510 del 14/03/2024 Nota SABAP prot. 15786 del 27/06/2024
Comune di Casal Velino	Arch. Pasquale Cammarota, Responsabile Area Tecnica e RUC	Nomina Rappresentante prot. 3260 del 05/03/2024

Per la **società Forno s.r.l.** sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega del 26/06/2024), dott. Luciano Mauro, dott. Rocco Lafratta (dalle ore 12.35).

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

- 1. discussione;**
- 2. espressione dei pareri delle singole amministrazioni/enti e dei Rappresentanti unici;**
- 3. varie ed eventuali.**

Prima di iniziare i lavori della seduta odierna, la dott.ssa Carotenuto procede alle rettifiche del Resoconto della seduta del 18/06/2024 a seguito delle richieste del dott. Troisi della società Forno s.r.l. e dell'arch. Tedesco della SABAP di Salerno e Avellino.

Al Resoconto della seduta del 18/06/2024 si apportano le seguenti modifiche:

- il Rappresentante delegato della società Forno s.r.l. è il dott. Eligio Troisi, pertanto ovunque sia riportato un cognome diverso è da intendersi come dott. Eligio Troisi;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- a pag 7, nell'intervento del dott. Troisi, alla frase "...si riserva eventuali osservazioni in una fase successiva" è aggiunta la seguente: "e ad agire in altre sedi";
- a pag. 6, nell'intervento dell'arch. Tedesco, la frase "L'arch. Tedesco riferisce del parere della SABAP di Salerno e Avellino non ancora trasmesso con pec e chiede l'indirizzo pec al quale trasmetterlo." è sostituita dalla seguente: "L'arch. Tedesco riferisce quanto segnalato dall'Ufficio protocollo della SABAP, ovvero di errori di consegna in merito alla trasmissione della PEC all'indirizzo staff.501792_news@pec.regione.campania.it. A seguito di confronto con il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Nevia Carotenuto, le viene comunicato l'indirizzo PEC al quale trasmettere la nota, che viene riferito in tempo reale all'Ufficio Protocollo della SABAP-SA che procede alla trasmissione. Il parere della SABAP-SA è stato comunque trasmesso anche all'indirizzo mail della dott.ssa Carotenuto";
- a pag. 11, nell'intervento dell'arch. Tedesco, dopo la frase "L'arch. Tedesco, in qualità di rappresentante della SABAP di Salerno e Avellino, conferma il parere contrario espresso con nota prot. 15093 del 18/06/2024." è aggiunta la seguente "L'arch. Tedesco preannuncia di voler esprimere il parere anche in qualità di RUAS. La dott.ssa Carotenuto interrompe l'intervento dell'arch. Tedesco in quanto l'ordine dell'espressione dei pareri è dettato dal Responsabile del Procedimento. La dott.ssa Carotenuto passa la parola al Rappresentante del Comune di Casal Velino.";
- a pag. 12, prima dell'intervento della dott.ssa Carotenuto, è aggiunta la seguente frase: "L'arch. Tedesco, nel puntualizzare che trattasi di conferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, precisa che l'arch. Cammarota, in quanto Rappresentante Unico del Comune, ha tutti i titoli per esprimersi nell'ambito della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi in corso".

Sia il dott. Troisi che l'arch. Tedesco concordano con le modifiche apportate.

Punto 1. DISCUSSIONE

La dott.ssa Carotenuto riassume l'elenco dei pareri espressi, ai quali si aggiungeranno quelli in ultimo pervenuti dopo la Conferenza del 18/06/2024.

SOGGETTO	"TITOLO"	STATO
AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Parere art. 7 Testo Coordinato delle Norme di Attuazione del PSAI adottate dal Comitato Istituzionale con Delibera	Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, parere favorevole

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
	n.11/2012 e pubblicato sul B.U.R.C. n.31 del 14/05/2012	
Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano	“Sentito” ex art. 5 co. 7 del DPR 357/1997 Art. 13 Legge n.394/1991 Nulla Osta Conformità Piano del Parco	Prot. n. 10546 del 21/07/2023 (Sentito con valenza anche di Nulla Osta, dichiarazione dell’arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024)
Comune di Casal Velino	Art. 20, co. 3 del Dpr n.380/01 Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice beni culturali e paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica	Proposta provvedimento favorevole prot. n. 3218 del 05/03/2024 Proposta di provvedimento paesaggistico favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024 Prot. n. 7847 del 18/06/2024, Nulla Osta favorevole
SABAP per le province di Salerno e Avellino	Parere per Autorizzazione Paesaggistica Art. 146 del Codice beni culturali e	

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	“TITOLO”	STATO
	paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 Parere per l’archeologia preventiva ai sensi dell’art. 41 co. 4 del Dlgs 36/2023	Prot. 15093 del 18/06/2024, parere sfavorevole
US Valutazioni Ambientali (in qualità di Autorità competente in materia di VIA e VInCA)	Determinazioni in materia di VIA integrata con la VInCA	Parere favorevole con condizione ambientale espresso nella seduta del 18/06/2024

I “titoli da acquisire ai sensi dell’art. 27-bis co. 7-bis sono i seguenti:

SOGGETTO	“TITOLO” in art. 27-bis co. 7-bis del Dlgs 152/2006
Comune di Casal Velino	Autorizzazione sismica di cui all’articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380
Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Salerno	Art. 4 del DPR 151/2011 Prot. 7504 del 14/03/2024

Inoltre la dott.ssa Carotenuto ricorda che:

- in data 24/06/2024 sono pervenute alcune osservazioni della società Forno s.r.l. a cura del dott. Luciano Mauro in merito al parere sfavorevole della SABAP e che tali osservazioni, oltre ad essere state pubblicate, sono state trasmesse in data 25/06/2024 con mail ai partecipanti alla Conferenza; si condivide la nota a video e si dà lettura delle osservazioni;
- in data 27/06/2024 sono pervenuti il parere paesaggistico favorevole prot. 8305 del 27/06/2024 e il provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell’art. 20, co. 3 del DPR 380/2001 prot. 8307 del 27/06/2024, entrambi del Comune di Casal Velino ed entrambi trasmessi in data odierna con mail ai partecipanti alla Conferenza; si condividono entrambe le note a video e se ne dà lettura;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

La dott.ssa Carotenuto chiede all'arch. Cammarota di chiarire se il parere paesaggistico favorevole prot. 8305 del 27/06/2024 costituisce l'Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice beni culturali e paesaggio d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

L'arch. Cammarota afferma che trattasi di un parere in quanto il collega Responsabile della paesaggistica ha ritenuto, circostanza che condivide, che trattandosi di un regime speciale in conferenza dei servizi non è tenuto al rilascio della dell'autorizzazione paesaggistica.

L'avv. Simona Brancaccio evidenzia che il proponente ha richiesto l'Autorizzazione paesaggistica tra i titoli da acquisire.

La dott.ssa Carotenuto chiede all'arch. Cammarota di chiarire il significato del rimando a codesto Settore Regionale riportato alla fine di entrambe le note del Comune, prott. 8305 e 8307 del 27/06/2024.

L'arch. Cammarota riferisce di aver recepito i due pareri nel suo parere unico e di non saper rispondere alla domanda per cui si riserva di chiedere agli estensori dei pareri.

L'avv. Brancaccio chiede la ragione per la quale gli estensori dei pareri non partecipano alla Conferenza.

L'arch. Cammarota riferisce che i colleghi non operano solo nel Comune di Casal Velino, lavorano anche in altri comuni, ragione per la quale non gli hanno dato la disponibilità a collegarsi.

Il dott. Troisi chiede di intervenire e rappresenta che c'è una posizione certa espressa dal comune e che poi, insomma, non è nemmeno più questa la sede per le interpretazioni lessicali.

L'avv. Brancaccio interviene chiarendo che trattandosi di un rimando a competenze regionali, la Regione ha il dovere di comprendere a cosa fa riferimento il rimando di cui si parla, poiché il demandare alla Regione Campania una competenza che non si comprende quale sia richiede necessariamente un chiarimento in quanto si vuole evitare di risultare omissivi in qualche adempimento al quale loro ci demandano.

Il dott. Troisi chiarisce di far semplicemente riferimento alla circostanza che c'è un dato certo, scritto, incontrovertibile e notificato non solo all'Ufficio Speciale, ma a tutti quanti i partecipanti alla conferenza dei servizi. Rappresenta che per quanto lo riguarda, ritiene che l'interpretazione sia semplicemente che avendo concorso in modo sincrono a fare quanto gli assegna, diciamo la norma, rimettono nei termini di chiusura della conferenza dei servizi alla Regione Campania o al rappresentante unico della Regione Campania. Peraltro, rappresenta che per quanto gli è dato di aver appreso, questa convinzione poggia anche su pronunciati passati in giudicato del Tar Campania sezione di Salerno. Quindi, come dire, al di là dell'interpretazione lessicale, c'è un presupposto giuridico passato in giudicato su cui ha ritenuto di esprimersi il Comune. Queste affermazioni sono espresse nella sua qualità perché è di parte e quindi, come dire, deve tutelare la parte. Si tace e ritiene di non dover aggiungere altro.

L'avv. Brancaccio interviene per rappresentare che non si sta entrando nel merito del parere, ma si cercava soltanto di capire quali adempimenti si sarebbero dovuti fare secondo il Comune circostanza che non si è capita.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

L'arch. Cammarota chiede di poter trasmettere una propria nota alla mail della Responsabile del Procedimento per problemi inerenti alla pec del Comune.

La dott.ssa Carotenuto lo invita a farlo rispondendo a tutti i destinatari di una delle sue numerose mail in modo che tutti possano disporre della suddetta nota in tempo reale.

L'arch. Tedesco interviene per precisare che nell'ambito del rilascio o diniego dell'autorizzazione paesaggistica il parere della Soprintendenza è vincolante. Questo è fondamentale da chiarire e da ribadire. Quindi non comprende quale sia il punto, nel momento in cui la Soprintendenza si è espressa all'interno della Conferenza, per l'autorizzazione paesaggistica il Comune deve tener conto del parere contrario emesso dalla Soprintendenza che è vincolante. Questo è quello che doveva dire.

La dott.ssa Carotenuto comunica che in data 28/06/2024 sono pervenute le note della SABAP per le Province di Salerno e Avellino prot. 19995 del 28/06/2024, espressione sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, e prot. 16001 del 28/06/2024, riportante comunicazioni, riscontro alle osservazioni della società FORNO del 24/06/2024 e conferma del parere prot.15093 del 18/06/2024, trasmesse anche con mail dall'arch. Tedesco in stessa data a tutti i partecipanti alla Conferenza. Si condividono a video entrambe le note e se ne dà lettura.

La dott.ssa Carotenuto acquisisce dalla mail la nota prot. 8377 del 28/06/2024, espressione del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino.

Il dott. Troisi interviene rappresentando di necessitare di un chiarimento, anche perché è ovvio e naturale che le questioni devono essere chiare e scandite, perché, insomma, si presume che sicuramente ci saranno altri soggetti che si dovranno pronunciare. Rappresenta, con tutto il rispetto, di non essere riuscito bene a circostanziare la nota della Soprintendenza.

La dott.ssa Carotenuto chiede a quale delle due note fa riferimento.

Il dott. Troisi riferisce di far riferimento all'ultima nota letta.

La dott.ssa Carotenuto chiede alla Soprintendenza il protocollo dell'ultima nota letta.

L'arch. Tedesco riferisce che trattasi della nota prot. 16001/2024.

Il dott. Troisi rappresenta quanto segue. La mia è anche come dire, una curiosità, ma utile nel senso che mentre fa riferimento, come dire, a deduzioni a una nota della FORNO estesa dal tecnico competente ad integrazioni, a precisazione e a chiarimenti sul parere avverso, poi di fatto la maggiore, come dire, estensione della nota riguarda gli aspetti del precedente verbale di conferenza che mi sembrava che fossero stati già esauriti nel punto precedente della seduta di oggi. Come dobbiamo intenderla questa nota? Come dirsi? Come non c'è proprio la stessa precisa interlocuzione.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Ovviamente vado a memoria, ma la memoria ancora mi accompagna. Cioè, come la dobbiamo intendere? Fatto salvo il merito delle posizioni che ribadisce la Soprintendenza circa la nota FORNO a firma dottore Mauro, ma tutto quell'altro articolato come lo dobbiamo intendere, atteso che prima abbiamo dato conto, erano state comunicate, e il RUP ha dato conto diciamo di come si era sistemato?

La dott.ssa Carotenuto interviene per rappresentare che la cronologia è evidente. La nota è stata emanata e trasmessa prima che iniziasse la conferenza. In apertura di conferenza si è proceduto alla modifica del resoconto del 18 giugno con l'assenso dei due soggetti che hanno chiesto le modifiche. È chiaro che la nota è stata letta dopo secondo l'ordine di conferenza. Non si comprendono le perplessità rappresentate.

Il dott. Troisi rappresenta che gli appare del tutto irrituale, perché le esigenze di precisazioni dell'architetto le aveva già lette perché le erano state fatte nella qualità di RUP appena ci ha inviato il verbale, come io ho fatto, lei ha riportato.

La dott.ssa Carotenuto ritiene che la presunta irritualità rappresentata dal dott. Troisi sia una questione di scarso rilievo. Ritiene che sia più importante concentrare l'attenzione sui contenuti di merito piuttosto che sulla questione sollevata dal dott. Troisi. Ribadisce che le modifiche al Resoconto del 18 giugno sono state operate in apertura di Conferenza, quindi dopo l'emanazione della nota di cui si parla, e che la stessa nota è stata poi letta in conferenza secondo un ordine logico. Anche per le modifiche operate ad un precedente resoconto della conferenza la Soprintendenza aveva prima comunicato con mail la richiesta di modifica e poi l'aveva formalizzata successivamente in una propria nota trasmessa prima della conferenza successiva. Non ravvisa nulla di irrituale in tale condotta e chiede al dott. Troisi di motivare le ragioni dell'irritualità da egli ravvisata.

Il dott. Troisi afferma che quindi la dott.ssa Carotenuto deve ritornare sopra e sistemare secondo quanto riportato dalla nota della Soprintendenza. Questa è l'irritualità.

La dott.ssa Carotenuto ritiene di non dover svolgere l'attività prefigurata dal dott. Troisi. Ripete per la terza volta che è stata letta una nota che è stata emanata prima dell'inizio della Conferenza.

Il dott. Troisi rappresenta che la nota di cui si parla è annunciata come una nota di deduzioni alle osservazioni della società FORNO quando invece riporta una interlocuzione circa l'estensione del verbale che abbiamo già trattato prima, in questo, sottolinea, è l'irritualità. Si tace, perché sono altre le sostanze, ma evidenzia l'assoluta irritualità con cui ci si sta comportando da parte della Soprintendenza.

La dott.ssa Carotenuto ritiene non ci sia nulla di irrituale in quanto la cronologia è chiara, ovvero c'è una nota emanata prima della conferenza e quindi non c'è nulla di irrituale nel leggere un qualcosa che comprende un argomento che è già stato esaurito nella conferenza, con l'accordo dei due soggetti

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

che hanno chiesto le modifiche, prima della lettura di questa nota. Ribadisce di non comprendere cosa ci sia di irrituale.

L'avv. Brancaccio evidenzia che se l'avesse letta prima, non sarebbe cambiato niente.

La dott.ssa Carotenuto concorda con l'avv. Brancaccio e ribadisce che non ravvisa nulla di irrituale. In ogni caso rappresenta che comunque ognuno ha le sue opinioni. Il dott. Troisi ritiene che sia irrituale dare lettura di una nota che è stata trasmessa prima della conferenza e che comprende una parte che attiene ad un punto già evaso in precedenza nella conferenza.

Il dott. Troisi rappresenta che si vuole perdere il punto di vista. Il punto di vista non è prima e dopo, è la natura della nota. La nota ha un senso nel momento in cui pronuncia osservazioni alla nota di FORNO a firma Mauro. Se poi una pagina e mezza è dedicata a: io ho detto tu hai riportato, io ho fatto e lei ha detto, per quanto mi riguarda, molto sommessamente, ho grande rispetto di voi, mi sembra una grande irritualità. La Soprintendenza, se non fidava delle comunicazioni già fatte circa le precisazioni del verbale, avrebbe dovuto farne una nota a parte. Una nota per precisare, una nota per osservare e una nota per rilasciare l'ultimo parere.

La dott.ssa Carotenuto richiama l'attenzione sull'oggetto della nota in questione, ovvero "*Comunicazioni e riscontro alla nota del dott. Luciano Mauro del 24/06/2024*". Quindi ci sono due argomenti: uno è "Comunicazioni" e l'altro è "riscontro (...)". Non si ravvisa nulla di irrituale. Ribadisce che comunque ognuno ha le sue opinioni. Personalmente non ravvisa nulla di irrituale, neanche nel fatto che nella nota è stato trattato un argomento che era già stato trattato ad inizio conferenza.

L'arch. Tedesco richiama gli altri punti di merito. Il primo, la richiesta della Soprintendenza, è chiaro che ormai è superata, ma è stata superata dalla dottoressa Carotenuto all'inizio di questa seduta, ma la nota è precedente. Si fa un resoconto di tutto ciò che è accaduto dalla terza seduta ad oggi e ci sono state diverse trasmissioni che la Soprintendenza voleva mettere a protocollo. È chiaro che il primo punto, sulla richiesta fatta di rettifica del resoconto della precedente seduta, è già superato. Evidenzia che ci sono ancora secondo, terzo e quarto punto secondo me da discutere. Rivolgendosi al dott. Troisi rappresenta che se egli vuole fare osservazioni sui punti successivi, quelli sono aperti. Il primo punto è superato. Rappresenta che si aspettava osservazioni su altre parti della nota, non sul primo punto che è evidente sia stato già superato.

Il dott. Troisi rappresenta che sugli altri punti ci si è già riservati il 18 di giugno e quindi, come dire, sono state anche condotte in via ancora interlocutoria alcune riflessioni. Ovviamente saranno altre le sedi in cui ci si confronterà. Quindi ritiene che non sia più questa la sede per controbattere le vostre affermazioni che, a suo modesto parere, sono ancora un pò generiche rispetto a quello che è documentato nella progettazione. Ravvisa però che è stato precisato che come dire sugli aspetti di natura ambientale la vostra interpretazione, che pure agli atti invece del parere del 18 di giugno, è

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

come dire, sicuramente secondaria, per non dire diciamo strettamente appropriata, questo è già un elemento importante. Vediamo.

L'arch. Tedesco evidenzia che le motivazioni sono paesaggistiche, non ambientali.

Il dott. Troisi evidenzia che però, la nota del 18.

Viene condivisa a video la nota prot. 8377 del 28/06/2024, espressione del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino, e se ne dà lettura.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di intervenire ove lo ritengano necessario.

Il dott. Troisi chiede di intervenire e rappresenta quanto segue. Intanto io vorrei richiamare sinteticamente, ma perché poi assume sostanza, il ruolo collaborativo della richiedente, nella misura in cui la Soprintendenza aveva esaurito tutto il termine che il legislatore in questo procedimento gli assegnava per chiedere tutte le integrazioni e le precisazioni ai fini di poter comporre il proprio parere, la propria valutazione, e in quella sede chiese conto soltanto che si rappresentasse l'esito finale di approvazione del piano urbanistico attuativo. Dopodiché, solo nella prima seduta della conferenza dei servizi del 15 Marzo fece una serie di richieste puntuali che riguardavano però elaborati che avrebbero dovuto essere già oggetto, diciamo, di valutazione e di richiesta, laddove necessari per poter comporre il parere. La Forno ha ritenuto in ogni caso, ai fini della massima chiarezza e fornire tutti gli elementi utili a una serena valutazione, interagire producendo, assecondando, elaborando, precisando e anche integrando quant'altro era necessario e comunque in qualche modo richiesto. Pur se molte di quelle precisazioni erano atti che evidentemente erano sfuggiti a una lettura completa da parte della Soprintendenza. Poi successivamente abbiamo avuto ulteriori richieste, ma palesemente lì è traccia agli atti, soprattutto alle note nostre di trasmissione che nessuno ha contestato, che erano elementi sfuggiti alla lettura del quadro complessivo della progettazione. E tuttavia anche nell'incontro del 21 maggio scorso, e vi ringrazio ancora delle quasi due ore di collegamento da remoto, abbiamo ulteriormente integrato, precisato quanto puntualmente richiesto. Allora, a valle di tutto ciò, qual è, diciamo un poco, anche l'amarezza, non solo il disappunto, è che insomma le conclusioni appaiono, come dire, carenti di motivazioni della Soprintendenza. Del resto la nota che abbiamo appena letto, di cui io peraltro ho fatto una "polemica", è la dimostrazione. Perché nella nota del 18 di giugno scorso la Soprintendenza fa precisi riferimenti anche a questioni di natura ambientale. Quindi aspetto vegetazionale, il movimento terra, e quant'altro, che oggi, come dire, ridimensiona, per quanto mi riguarda, riaffermando e sostanziando un concetto di carenza di motivazione nel parere espresso. Nello specifico quando il tecnico progettista ha asserito, a mò di dichiarazione di un tecnico progettista, quindi asseverato, che gli unici punti intervisuali o di visuali principali, altezza occhio umano, sono quelli che sono stati analiticamente elaborati, ancora leggiamo un riferimento a eventuali generici altri quando i pareri dovrebbero essere motivati. Nel merito, e concludo, è sicuramente incontrovertibile l'acquisizione del parere della Soprintendenza ai fini della

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

paesaggistica e ai sensi della legge quadro, da parte dell'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, che è comunque il comune. Ma che cosa è necessario e incontrovertibile? L'espressione del parere o che poi l'autorità preposta si debba uniformare ai contenuti di quel parere? Questo lo scioglieranno altri, ma ci sono già stratificate sentenze. Quindi, in conclusione, noi al responsabile unico della Regione Campania e a conclusione di questa conferenza dei servizi, perché mi pare poi stiamo qui, insomma ma mi pare che non ci sia altro da dire, noi ci appelliamo al fatto che si possa concludere sulla base di posizioni prevalenti, come peraltro già si è, come peraltro ha più volte fatto questa autorità regionale e come peraltro si è ampiamente pronunciato il Tar Campania, sezione di Salerno, con la sentenza 1556 Sezione Seconda del 2023 su un caso molto simile dove l'unico disallineamento rispetto a tutti i pareri era la posizione della Soprintendenza. Questo sarà riportato, non ho altro da aggiungere. Se invece su qualcosa non sono stato chiaro, sono a vostra disposizione. Questa è la posizione della Forno, ovviamente sostenuta e accompagnata da chi la rappresenta e da tutto il gruppo di progettazione.

L'arch. Tedesco rappresenta quanto segue. Con la nota trasmessa oggi noi abbiamo ribadito e confermato il parere che riteniamo sia più che motivato e anzi sul punto in cui nella vostra nota riferite di incertezze sull'intervisibilità da altri ricettori, noi abbiamo individuato precisamente quali sono i ricettori da cui si evince un impatto negativo di intervisibilità per quella che è la nostra competenza paesaggistica. In nessun modo stiamo sminuendo il valore del nostro parere, né tantomeno abbiamo mai travisato paesaggio con ambiente. Forse lo sta facendo lei, perché sono due argomenti che si innescano ma hanno competenze differenti. Quindi questo per quanto riguarda la nostra, il nostro parere e le nostre motivazioni. Per quanto riguarda la posizione del comune voglio evidenziare quanto lo stesso RUC ha portato in conferenza la volta precedente, quindi l'intervento del RUC che poi è stato giustamente riportato nel precedente resoconto. Evidenzio i punti in cui appunto il RUC del comune diceva, con riferimento all'autorizzazione paesaggistica, *“l'amministrazione non si è potuta pronunciare sulla stessa in quanto il parere vincolante della SABAP non è pervenuto in tempo utile, per cui non è potuto avvenire il rilascio dell'autorizzazione”*. Successivamente, *“Il comune deve disporre delle determinazioni finali in materia di autorizzazione paesaggistica, atto autonomo ma propedeutico per il rilascio del permesso di costruire. Quindi l'autorizzazione paesaggistica deve tener conto del parere vincolante della SABAP e l'Ufficio urbanistica non può rilasciare il permesso di costruire senza l'autorizzazione paesaggistica”*. Per me il discorso è semplice e chiaro, noi abbiamo motivato il parere contrario, c'è stata una sentenza del Tar in passato, la carenza era di motivazione, noi abbiamo motivato la contrarietà di questo ufficio. Noi non riteniamo ci sia un difetto di motivazione, anzi, siamo appunto qui per motivare il nostro parere.

Il dott. Troisi chiede all'arch. Tedesco se vuole integrare il parere che è stato emanato il 18 di giugno.

L'arch. Tedesco replica di non voler assolutamente integrare, è stato motivato nella nota appunto emessa il 18. Riferisce di un altro punto dell'intervento del dott. Troisi sul quale voleva aggiungere delle osservazioni ma che al momento non le sovviene. Si riserva di aggiungere altre osservazioni quando le sovrerà il punto.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Il dott. Troisi riferisce di avere grande rispetto dell'arch. Tedesco e della sua amministrazione, non replica, ma ovviamente si riporta agli atti.

La dott.ssa Carotenuto, nel chiedere se ci sono altri interventi, evidenzia che è chiaro che il RUC ha cambiato idea.

L'avv. Brancaccio chiede di ascoltare il RUC sulla questione della natura vincolante del parere della Soprintendenza in materia paesaggistica. Evidenzia che la Soprintendenza sta dichiarando, e in maniera molto chiara, che il parere della Soprintendenza è vincolante per legge e pertanto tutti quanti si chiedono come mai il Comune non abbia tenuto conto del vincolo, dell'obbligatorietà di tener conto del parere della Soprintendenza, come esplicitato dall'arch. Tedesco. Sarebbe utile che il Comune intervenisse e lo spiegasse.

L'arch. Cammarota rappresenta quanto segue. Semplicemente questo. Da un confronto con il responsabile del procedimento paesaggistico, praticamente, lui mi ha posto, diciamo così, dei dubbi. Perché lui ritiene, ed io condivido la posizione del mio collega, che il parere della Soprintendenza all'interno della Conferenza dei servizi non assume un carattere vincolante, ma concorre, insieme a tutti gli altri pareri delle autorità coinvolte, alla formazione della decisione finale, quindi sulla base della valutazione delle posizioni prevalenti, per cui voglio dire, come già specificato nella nota a mia firma che ho trasmesso poco fa, che tra l'altro ho trasmesso a mezzo pec. È semplicemente questo il discorso.

L'avv. Brancaccio interviene e rappresenta quanto segue. Leggendo il suo parere ho avuto dei dubbi perché lei a un certo punto richiama il criterio della prevalenza, questo criterio della prevalenza, secondo quello che lei ha inteso scrivere, è riferito a lei come RUC o a noi come Regione?

L'arch. Cammarota replica come segue. A voi come Regione. La determinazione, voglio dire la determinazione finale, tocca a voi.

L'avv. Brancaccio rappresenta che sicuramente la Regione terrà conto del criterio della prevalenza, non v'è dubbio. Chiede però di capire, perché non lo ha compreso, il motivo per il quale il RUC ha superato il parere negativo della Soprintendenza, in base a quale norma?

L'arch. Cammarota replica come segue. In base alla norma della L. 241 del 1990. La conferenza dei servizi ai sensi dell'articolo 14 in modalità sincrona e simultanea prevede che ciascuna autorità si esprima in modo autonomo ed esprima la propria posizione. Poi è l'autorità precedente, che dovrà comunque esprimersi.

L'avv. Brancaccio replica come segue. Ritengo che si stia fraintendendo, perché è il RUC che deve esprimersi per il comune. Noi non entriamo nel merito del parere. Lei però non mi ha risposto. Visto

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

che c'è una norma che stabilisce che il parere della Soprintendenza è vincolante, e su questo non v'è dubbio, lei ha ritenuto di superarlo, ma non è motivato il perché lei ha superato questo parere. Come fa a superare una legge che dice che è vincolante? Il parere della Soprintendenza lei lo ha ritenuto non vincolante nel suo parere, ci può spiegare perché?

L'arch. Cammarota replica come segue. Perché la conferenza di Servizi, opera in regime speciale, non in regime ordinario.

L'avv. Brancaccio replica come segue. Lo sta facendo lei il bilanciamento nel suo parere? Mi deve far capire perché non si riesce a capire.

L'arch. Cammarota replica come segue. Come Comune ritengo che questa posizione, diciamo così, assunta da me la volta, la seduta scorsa sia stata, diciamo così, è stato commesso un errore da parte mia e nel confronto con il responsabile del procedimento paesaggistico ho condiviso la sua posizione, la sua, le sue considerazioni su questa.

L'avv. Brancaccio replica come segue. Lei non mi risponde, io voglio capire in base a quale norma lei supera il parere sfavorevole della Soprintendenza, che è vincolante per legge. Cioè il Comune, che è delegato dalla Regione, non può esprimere un parere diverso da quello della Soprintendenza. Lei ha espresso un parere diverso, la Soprintendenza le ha detto, per noi è sfavorevole, per legge questo parere sfavorevole è vincolante. Lei ci può spiegare come ha fatto? Perché non lo capiamo, non c'è scritto, non è motivato come ha fatto.

L'arch. Cammarota replica come segue. Sulla base anche di sentenze, di sentenze, diciamo emesse anche dal TAR Campania.

L'avv. Brancaccio replica come segue. Lei si deve esprimere come soggetto delegato dalla regione. Come? Tenendo conto del parere della Commissione che è favorevole ma il Comune non può non tenere conto del parere sfavorevole della Soprintendenza, che è obbligatorio, che è vincolante per legge. Lo sa che vuol dire vincolante? Significa che lei non si può discostare.

L'arch. Cammarota replica come segue. Questo lo so, che significa vincolante, ma nel regime ordinario sì, ma nel regime speciale della conferenza dei servizi no.

L'avv. Brancaccio replica come segue. Dove è scritta una cosa del genere?

Il dott. Troisi rappresenta quanto segue. Comunque vabbè, è oggetto di giurisprudenza.

L'avv. Brancaccio rappresenta che il parere del RUC non è motivato, non riporta alcuna motivazione.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

L'arch. Cammarota rappresenta quanto segue. Se non è motivato, purtroppo io là riesco ad arrivare, mi dispiace, diciamo che non ho le vostre capacità.

Il dott. Troisi rappresenta quanto segue. La commissione locale per il paesaggio ha ampiamente motivato il parere favorevole, l'ha anche ripreso alla luce della nota della Soprintendenza. Poi io la seguo, avvocatessa, io la seguo, insomma, la sto seguendo. Però mi sembra che noi non dobbiamo “fare le pulci” a un ente maggiorente come il Comune di Casal Velino che ha emesso un provvedimento. Ne dobbiamo prendere atto. Punto.

L'avv. Brancaccio replica come segue. Ma mi scusi, ma non si tratta di “fare le pulci”. Non stiamo entrando nel merito del parere. Vorremmo capire come si supera il vincolo della Soprintendenza. Non c'è scritto.

Il dott. Troisi rappresenta quanto segue. Beh, il problema è questo, io l'ho accennato anche nel mio ragionamento, ma ovviamente da un modesto agronomo, quindi lontano da questi ambiti, insomma, di competenza degli avvocati, degli amministrativisti. Però sembra che ci sono dei pronunciati che, con riferimento a tutte le procedure autorizzative, ove bisogna ricorrere all'acquisizione di pareri, è vincolante l'acquisizione, non che l'autorità preposta a rilasciare. Quindi, un parere endo procedimentale è un conto, il parere verso gli esterni c'è l'autorità competente. L'autorità competente su questo è il Comune. Il quale non può pronunciarsi senza acquisire il parere della Soprintendenza. Ripeto, io gliela riporto.

L'avv. Brancaccio ribadisce che il parere della Soprintendenza è vincolante.

Il dott. Troisi rappresenta quanto segue. Ma non deve conformarsi ai contenuti, è come se voi in tema ambientale, dovete fare quello che dicono gli SCA, non che li dovete obbligatoriamente consultare. Questo è il quadro giuridico.

L'avv. Brancaccio Non confondiamo, sto soltanto dicendo sommessamente che a mio avviso non è motivato neanche in una parola il superamento del parere vincolante della Soprintendenza. Questo sto dicendo. Punto. Poi qualcun altro deciderà.

Il dott. Troisi replica come segue. E certo, bravo, bravo.

La dott.ssa Carotenuto chiede se ci sono altri interventi.

L'avv. Brancaccio ribadisce che il parere della Soprintendenza è vincolante per legge e il Comune non ne ha tenuto conto.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

L'arch. Cammarota riferisce che in conferenza dei servizi hanno sempre operato così.

L'avv. Brancaccio evidenzia che l'arch. Cammarota non sta operando come responsabile del procedimento della Conferenza, ma opera come rappresentante unico del Comune, che è ben altra cosa. L'arch. Cammarota non sta gestendo una conferenza dei servizi comunale. Sta esprimendo il parere come rappresentante unico del Comune, il quale prende il parere di un Ufficio, prende il parere di un altro Ufficio ed esprime il suo parere come rappresentante unico, soltanto che uno dei due pareri dovrebbe essere un'autorizzazione paesaggistica, che non è un parere, è un provvedimento, è un titolo, il quale provvedimento può avere due esiti, o favorevole o sfavorevole. In questo caso c'era un parere favorevole, la Soprintendenza si è espressa negativamente, per cui oggi l'autorizzazione paesaggistica deve per legge essere negativa perché c'è un parere negativo vincolante della Soprintendenza. L'arch. Cammarota non fa il responsabile del procedimento, è il rappresentante unico del Comune, non è il Comune ad aver indetto la conferenza di servizi. L'arch. Cammarota non sta gestendo, quindi non può soppesare, non può soppesare niente, deve solamente applicare la legge.

L'arch. Cammarota replica quanto segue. Assolutamente no. Io non sto soppesando niente

La dott.ssa Carotenuto chiede se ci sono altri interventi.

L'avv. Brancaccio consiglia vivamente all'arch. Cammarota di confrontarsi sull'argomento con il segretario comunale che in materie giuridiche ha più competenze di un architetto e può aiutare a dirimere la questione.

L'arch. Cammarota replica che seguirà il consiglio.

L'arch. Tedesco interviene e rappresenta quanto segue. Voglio condividere i contenuti appena espressi dall'avv. Brancaccio. Ritengo che sia assolutamente corretto tutto ciò che ha spiegato con dovizia di dettagli e riferimenti di legge. In più mi è tornato alla mente quel riscontro che dovevo al dottor Troisi rispetto alla documentazione. Nel momento in cui, nel corso della prima seduta lei ha esposto il progetto ci è stata data la parola e ci è stato chiesto appunto se ci fossero delle osservazioni, degli elementi da mettere in evidenza. In quell'occasione la Soprintendenza si è espressa, il tutto è stato verbalizzato, riportato nel resoconto. Quindi noi non abbiamo fatto altro che discutere il progetto, che è quello che si fa nel corso di una conferenza di servizi. Non abbiamo formulato integrazioni, chiarimenti fuori dai termini. Abbiamo insieme analizzato il progetto che lei ci ha illustrato nel corso della prima seduta della Conferenza, quindi questo anche credo sia fondamentale, un punto che dovevo riscontrare. Un'altra cosa, l'architetto Cammarota quindi poteva, come avevo sostenuto nella precedente seduta, esprimersi anche la scorsa seduta, nel senso che aveva gli elementi già tutti completi nel corso della precedente seduta e l'elemento era il parere contrario.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Il dott. Troisi rappresenta che ci sono continui interventi che vanno sempre nella direzione del Comune a ribadire, a precisare, ma sai cosa hai fatto? Ma perché? Ma per come? Mentre ritengo giustissimo chi governa questo procedimento, oltre al RUP ovviamente l'avvocata Brancaccio. Io credo che adesso come dire, ci siano state espresse le posizioni e si possa andare, diciamo serenamente a chiuderla. Poi ci saranno altre regole, altri momenti, altre cose.

L'avv. Brancaccio precisa, rispetto il suo intervento, che non era assolutamente sua intenzione incalzare qualcuno. La Conferenza serve anche a questo, serve anche avere un confronto, serve anche a dare un contributo, che non è un contributo distruttivo, è un contributo costruttivo di confronto, quello che cercava di dare, si scusa se è stato eventualmente percepito diversamente.

La dott.ssa Carotenuto, verificato che non ci sono più interventi passa al secondo punto dell'ordine del giorno.

Punto 2. ESPRESSIONE DEI PARERI DELLE SINGOLE AMMINISTRAZIONI/ENTI E DEI RAPPRESENTANTI UNICI

La dott.ssa Carotenuto dà la parola ai servizi presenti.

L'avv Brancaccio, in qualità di Autorità competente alla VIA – VincA, chiede conferma alle istruttrici della proposta di parere già espressa nella seduta del 18/06/2024.

La dott.ssa D'Aniello e la dott.ssa De Rienzo confermano la proposta.

L'avv Brancaccio, sulla scorta della conferma della proposta di parere delle istruttrici, conferma il parere favorevole di VIA -VincA con condizione ambientale già espresso nella seduta del 18/06/2024.

L'arch. Tedesco, in qualità di rappresentante della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, conferma il parere sfavorevole di cui alle note prot. 15093 del 18/06/2024 e prot. 16001 del 28/06/2024.

L'avv. Brancaccio chiede all'arch. Cammarota di chiarire se il parere paesaggistico è una autorizzazione paesaggistica.

L'arch. Cammarota replica come segue. Dobbiamo ripeterlo.

L'avv. Brancaccio evidenzia che il titolo "Autorizzazione Paesaggistica" deve essere emanato.

L'arch. Cammarota chiede che si prenda atto del suo parere e poi si deciderà in altre sedi.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

L'avv. Brancaccio evidenzia che forse non è chiaro ma è necessario che il Comune per la prossima conferenza emani il titolo espresso di sua competenza che si chiama Autorizzazione Paesaggistica nella forma favorevole o sfavorevole.

L'arch. Cammarota riferisce che non è chiaro per noi come Comune, forse per lui, e si scusa. Afferma che si confronterà con il segretario comunale per verificare il da farsi.

L'avv. Brancaccio chiede inoltre all'arch. Cammarota di consultarsi con gli Uffici comunali che nelle proprie determinazioni hanno demandato al Settore regionale e di spiegare nella prossima seduta il significato di tali affermazioni, ovvero cosa si demanda al Settore regionale.

L'arch. Cammarota si dichiara d'accordo.

La dott.ssa Carotenuto anticipa che ai sensi degli Indirizzi Operativi VIA ex DGR 631/2021 le determinazioni che esiteranno dalla presente seduta della Conferenza potranno essere osservate dal proponente e da tutti i partecipanti al procedimento entro dieci giorni dalla comunicazione della pubblicazione della bozza di Rapporto Finale. Per tanto la chiusura odierna della conferenza è provvisoria e la Conferenza verrà chiusa definitivamente in una successiva seduta tenendo conto delle osservazioni che perverranno nella tempistica stabilita. Ai fini dell'ultima seduta è necessario che vengano trasmessi i provvedimenti espressi da allegare al Rapporto Finale definitivo della Conferenza.

La dott.ssa Carotenuto dà quindi la parola ai Rappresentanti Unici.

L'arch. Cammarota, in qualità di Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino, conferma il parere favorevole di cui alla nota prot. 8377 del 28/06/2024.

L'avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, sulla scorta del parere favorevole di VIA integrata con la VIncA con condizione ambientale, esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto.

L'arch. Tedesco, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, conferma il parere sfavorevole di cui alla nota prot. 15995 del 28/06/2024.

La dott.ssa Carotenuto comunica di voler sospendere la Conferenza per 30 minuti al fine di consultarsi con la propria dirigente che, in qualità di Autorità competente in materia di PAUR ex art. 27-bis del Dlgs 152/2006, dovrà poi emanare il provvedimento finale.

Alle 14.12 si sospende la Conferenza.

Alle 14.43 riprendono i lavori della Conferenza.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

La dott.ssa Carotenuto, in qualità di Responsabile del procedimento, considerato che:

- il co. 3 dell'art. 14-ter della L. 241/1990 dispone che *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”*;
- il successivo co. 7 dispone che *“All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”*;
- al par. 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi VIA regionali ex DGR 613/2021 è riportato che dalla seduta della Conferenza nella quale sono espresse le posizioni degli Enti e delle Amministrazioni e dei Rappresentanti Unici delle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza, rispetto ai “titoli” di propria competenza, complete di eventuali prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, esita la bozza di Rapporto finale, riportante gli esiti provvisori della Conferenza, da sottoporre a tutti i partecipanti per l'espressione, nei dieci giorni successivi alla sua comunicazione, eventuali osservazioni;

preso atto che nel corso del procedimento e della Conferenza sono state acquisite le determinazioni di seguito riportate:

- prot. n. 10546 del 21/07/2023 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Sentito con valenza anche di Nulla Osta come da dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024;
- prot. 14531/2024 del 09/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, parere favorevole;
- prot. n. 3218 del 05/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta provvedimento SUE favorevole;
- prot. 7504 del 14/03/2024 del Comando VV.FF. di Salerno, comunicazione inerente all'applicazione del solo art. 4 del DPR 151/2011;
- prot. n. 3756 del 14/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta di provvedimento paesaggistico favorevole;
- prot. n. 7847 del 18/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere favorevole PAS D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica;
- prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere sfavorevole in materia paesaggistica;
- parere favorevole in materia di VIA integrata con la VInCA espresso nella seduta del 18/06/2024;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- prot. 8305 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, conferma del parere favorevole espresso con nota n. 3756 del 14/03/2024;
- prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, conferma del provvedimento favorevole proposto con nota n. 3218 del 05/03/2024;
- prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, conferma del parere sfavorevole in materia paesaggistica di cui alla nota prot. 15093 del 18/06/2024 ;

Considerato che nella seduta odierna della Conferenza i Rappresentanti Unici delle Amministrazioni presenti si sono espressi come segue:

- parere favorevole del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino, che rimanda alla nota prot. 8377 del 28/06/2024;
- parere favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania;
- parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, che rimanda alla nota prot. 15995 del 28/06/2024;

Considerato che:

- come riportato nel parere prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, il progetto è localizzato in un'area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, co. 1, lettera d) del Dlgs 42/2004 (Area Panoramica costiera nel Comune di Casal Velino giusto DM 02/11/1968) e tutelata per legge ai sensi dell'art. 142, co. 1, lettere a), c) e f) del Dlgs 42/2004 poichè ricompresa nella fascia di 300 mt dal mare, nella fascia della profondità dei 150 metri dalla sponda del Fiume Alento e nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni; inoltre l'area di intervento è contigua alla zona di riqualificazione paesistico ambientale intorno all'antica città di Velia tutelata ai sensi della LR n. 5 del 08/02/2005;
- il parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato è stato espresso sulla scorta dei pareri delle amministrazioni da esso rappresentate ovvero della nota dei Vigili del Fuoco prot. 7504 del 14/03/2024 e del parere sfavorevole della SABAP per le province di Salerno e Avellino per tutte le motivazioni riportate nella citata nota prot. 15093 del 18/06/2024;
- il parere di cui alla citata nota prot. 15093 del 18/06/2024, confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024, riporta in modo circostanziato e puntuale tutte le motivazioni tecnico – giuridiche ostative alla realizzazione dell'opera ed inoltre indica anche le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, configurandosi come un dissenso qualificato espresso da un'amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale;
- il proponente non ha manifestato l'intenzione di modificare il progetto secondo le indicazioni fornite dalla SABAP;

ritenuto pertanto di dover concludere la Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;

ritenuto che per “posizioni prevalenti” devono considerarsi quelle che hanno un peso specifico superiore alle altre per l'importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto e al risultato collegato del procedimento in esame;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

ritenuto altresì che, in considerazione dei vincoli paesaggistici gravanti sull'area, nella ponderazione degli interessi in campo e nella ricerca di un punto di equilibrio tra gli stessi secondo i principi di ragionevolezza e proporzionalità, alla tutela di un interesse sensibile quale il paesaggio, risorsa scarsa e non riproducibile, si contrappone l'interesse imprenditoriale di un soggetto privato e che la libera iniziativa economica privata e del diritto di proprietà, di cui agli artt. 41 e 42 della Costituzione, deve necessariamente dialogare con i limiti di utilità sociale e gli altri limiti che derivano da interessi di pari rilievo costituzionale che li condizionano e con i quali devono essere armonizzati e bilanciati (art. 9, secondo comma, art. 32 Costituzione), tanto che sono ammesse misure restrittive e anche impeditive delle attività economiche a salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio;

ritenuto che non vi sia, nella realizzazione e nell'esercizio del progetto, alcun interesse pubblico preminente che possa portare a ritenere superabile il parere ben motivato e costruttivo della competente Soprintendenza nonchè a ritenere sacrificabile l'interesse a tutelare un'area estremamente sensibile dal punto di vista paesaggistico rispetto all'interesse economico di un privato, che peraltro non ha manifestato l'intenzione di apportare le mitigazioni progettuali proposte dalla SABAP;

per tutte le motivazioni esposte, ritiene prevalente l'interesse alla tutela paesaggistico – territoriale dell'area espressa dalla competente Soprintendenza con parere prot. 15093 del 18/06/2024, come confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024, e dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conclude con esito sfavorevole la Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

Punto 3. Varie ed eventuali.

La **dott.ssa Carotenuto** ricorda ai presenti che sulla base di quanto previsto al paragrafo 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania approvati con DGR 613/2021 il proponente e i soggetti partecipanti al procedimento e alla Conferenza di Servizi potranno formulare entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della pubblicazione della presente bozza di Rapporto Finale le proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni sui detti pronunciamenti. Le stesse dovranno essere trasmesse contestualmente a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi onde consentirne la tempestiva visione e la massima accelerazione procedurale.

Sulla scorta di quanto esposto, **la dott.ssa Carotenuto**, di concerto con l'avv. Brancaccio, propone di fissare la **data dell'ultima seduta della Conferenza per il 18 luglio 2024, ore 10**, data sulla quale tutti i presenti concordano.

L'avv. Brancaccio rimarca la necessità di acquisire i provvedimenti espressi necessari, ovvero il decreto di VIA – VincA e l'Autorizzazione Paesaggistica, prima della Conferenza del 18 luglio. Chiede alla dott.ssa Carotenuto quali altri provvedimenti devono essere acquisiti.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che il Permesso di Costruire è stato rilasciato. Lo dice il Comune nel suo provvedimento.

L'avv. Brancaccio rimarca ancora una volta che l'autorizzazione paesaggistica non è stata rilasciata e quindi il Comune la deve rilasciare perché il permesso di costruire senza autorizzazione paesaggistica non si può rilasciare, quindi non si può tenere conto del permesso a costruire. Chiede al RUC del Comune di trasmettere prima del 18 luglio l'Autorizzazione paesaggistica che deve essere acquisita come titolo. Non potremo tenere conto del permesso di costruire se non c'è l'autorizzazione paesaggistica, perché non si può rilasciare un permesso di costruire senza autorizzazione paesaggistica.

La bozza di Rapporto Finale verrà pubblicata sul sito web istituzionale e di tale pubblicazione ne sarà data comunicazione ai partecipanti e a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati.

La Conferenza si chiude alle ore 15.07.

7. CONFERENZA DI SERVIZI DEL 18/07/2024

La seduta ha inizio alle ore 10.07.

Alla seduta sono presenti:

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Avv. Simona Brancaccio, Rappresentante Unico Regione Campania, Autorità competente VIA- VIncA	
Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali	Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto, Funzionaria Ufficio Speciale e Responsabile del Procedimento PAUR, dott.ssa Gemma D'Aniello e dott.ssa geol. Francesca De Rienzo,	

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

SOGGETTO	NOMINATIVO PARTECIPANTI	RIFERIMENTI NOMINA/DELEGA
	Funzionarie Ufficio Speciale e istruttrici VIA – VI	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino	Arch. Serena Tedesco, Rappresentante SABAP e Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, dott.ssa Simona Di Gregorio	Nota Prefettura prot. 17798 del 05/02/2024 Nota SABAP prot. 5913 del 08/03/2024 Nota SABAP prot. 6510 del 14/03/2024 Nota SABAP prot. 17563 del 16/07/2024
Comune di Casal Velino	Arch. Pasquale Cammarota, Responsabile Area Tecnica e RUC	Nomina Rappresentante prot. 3260 del 05/03/2024

Per la **società Forno s.r.l.** sono presenti il dott. Eligio Troisi, Rappresentante della società (giusta delega del 16/07/2024) e il dott. Rocco Lafratta a supporto.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di evidenziare eventuali motivi di conflitto di interesse con il procedimento de quo. Tutti i presenti dichiarano l'assenza di motivi di conflitto di interesse.

La dott.ssa Carotenuto comunica che la seduta sarà registrata ai soli fini della stesura del resoconto, ove necessario. La registrazione pertanto non potrà essere ceduta a nessuno dei partecipanti.

La dott. ssa Carotenuto ricorda l'ordine del giorno:

1. esame delle eventuali osservazioni pervenute e discussione finale;
2. predisposizione del Rapporto Finale;
3. varie ed eventuali.

Punto 1. ESAME DELLE EVENTUALI OSSERVAZIONI PERVENUTE E DISCUSSIONE FINALE

La dott.ssa Carotenuto prima di passare all'esame delle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 riassume l'**elenco dei pareri espressi e dei provvedimenti allo stato acquisiti**:

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- ✓ Prot. n. 10546 del 21/07/2023 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Sentito con valenza anche di Nulla Osta come da dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024;
- ✓ Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale, parere favorevole;
- ✓ Prot. n. 3218 del 05/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta favorevole di PdC art. 20, co. 3 del DPR 380/2001;
- ✓ Prot. 7504 del 14/03/2024 del Comando VV.FF. di Salerno, comunicazione inerente l'applicazione del solo art. 4 del DPR 151/2011
- ✓ Prot. n. 3756 del 14/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta di Autorizzazione Paesaggistica favorevole;
- ✓ Prot. n. 7847 del 18/06/2024 del Comune di Casal Velino, Nulla Osta PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica;
- ✓ Prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere sfavorevole;
- ✓ Prot. 8305 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere paesaggistico favorevole a conferma di quanto espresso nella proposta di provvedimento paesaggistico prot. n. 3756 del 14/03/2024;
- ✓ Prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 che conferma quanto espresso con la proposta di provvedimento prot. n. 3218 del 05/03/2024;
- ✓ Prot. 19995 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, espressione sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato;
- ✓ Prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, comunicazioni, riscontro osservazioni e conferma del parere prot.15093 del 18/06/2024;
- ✓ Prot. 8377 del 28/06/2024, espressione favorevole del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino;
- ✓ Prot. n. 9140 del 15/07/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento definitivo di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica; se ne dà lettura; la dott.ssa Carotenuto evidenzia che il provvedimento non reca l'allegato citato ovvero il parere sfavorevole prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere che comunque è agli atti del procedimento;
- ✓ pec del 17/07/2024 con la quale il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha chiarito che il Nulla Osta prot. n.7847 del 18/06/2024 in materia di PAS costituisce nulla osta/assenso a costruire ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., la cui efficacia temporale e decadenza è stabilita dall'art. 15, c.2 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.; se ne dà lettura;
- ✓ Decreto Dirigenziale n. 160 del 18.07.2024 provvedimento di VIA integrata con la VInCA; se ne dà lettura.

La dott.ssa Carotenuto chiede alcuni chiarimenti al RUC.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

La dott.ssa Carotenuto, considerato che l'Autorizzazione Paesaggistica è stata denegata, chiede all'arch. Cammarota se la nota prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, nella quale la stessa è definita come un provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 che conferma quanto espresso con la proposta di provvedimento prot. n. 3218 del 05/03/2024, è un Permesso di Costruire ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 e se è ancora da considerarsi valido.

L'arch. Cammarota dichiara che il prot. 8307 del 27/06/2024 non è all'attualità valido, considerato il successivo diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 9140 del 15/07/2024.

L'avv. Brancaccio invita l'arch. Cammarota a valutare la necessità di annullare il provvedimento prot. 8307 del 27/06/2024 in quanto si tratta di un atto inefficace perché privo del necessario presupposto. L'annullamento, non la revoca, ha effetti *ex tunc*.

L'arch. Cammarota evidenzia che agli atti c'è un parere dell'Ufficio urbanistica favorevole, non un provvedimento autorizzativo, non un permesso di costruire.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che il prot. 8307 del 27/06/2024 reca la dizione di provvedimento conclusivo ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 e condivide a video il predetto prot. 8307 del 27/06/2024.

L'arch. Cammarota comunica che si consulterà con il collega interessato.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che la proposta di Autorizzazione Paesaggistica favorevole prot. n. 3756 del 14/03/2024, il successivo parere paesaggistico prot. 8305 del 27/06/2024 e il diniego di Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 9140 del 15/07/2024 fanno riferimento ad una istanza del 2020 (il prot. n. 9140 del 15/07/2024 anche al CUP 9594) mentre l'istanza di PAUR all'interno della quale il proponente ha richiesto l'Autorizzazione Paesaggistica e il PdC è stata acquisita al prot. reg n. 639942 del 27/12/2022. Nella proposta di Permesso di Costruire favorevole prot. n. 3218 del 05/03/2024 e poi nel "provvedimento conclusivo" prot. 8307 del 27/06/2024 si fa riferimento ad una istanza del 2020 e anche al CUP 9594. Chiede chiarimenti **all'arch. Cammarota** su tali circostanze e su quale documentazione gli uffici competenti del Comune si sono espressi nei citati atti.

L'arch. Cammarota riferisce di aver interloquito con i colleghi interessati in merito alle citate circostanze i quali gli hanno comunicato che loro hanno agli atti delle istanze, anche paesaggistiche, relative al 2020, tant'è che la pratica è stata registrata nel 2020, quindi loro hanno dovuto dare consequenzialità a queste istanze fatte dalla ditta.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia l'anomalia di queste istanze, "fantomatiche" nel senso che le stesse non sono conosciute dall'Ufficio Speciale, presentate al di fuori del PAUR.

L'arch. Cammarota dichiara che tutto quello che è stato rilasciato, emanato, è stato fatto sulla base dell'istanza di PAUR.

Il dott. Troisi rappresenta che sicuramente c'è questa anomalia, questa discrasia di inizio del procedimento dal 2022, però bisogna dare atto al Comune che in tutte le articolazioni e nel merito dei pareri già rilasciati per la geotermia e rispetto al parere almeno riferito alla Commissione locale per il paesaggio e anche nel permesso di costruire, nell'articolazione descrittiva e anche nei riferimenti

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

contenutistici, fanno espresso riferimento al progetto che si è incardinato nel 2022 con l'avvio della procedura che si sta consumando. Presume che la confusione potrebbe essere dovuta al fatto che antecedentemente anche al suo impegno professionale a fianco della società, loro avevano già presentato una progettazione e, crede, avviato anche una procedura di parere ambientale che poi fu archiviata. Quindi potrebbe essere una confusione solo di protocolli, ma ovviamente nell'articolato è chiaro che si riferiscono a questa progettazione. Citano gli interventi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, citano gli interventi di sostenibilità, espressamente parlano dell'intervento di area naturalistica. Quindi era giusto per chiarire che c'è tutto il rilievo, ma che però è, ancora una volta, forse un refuso, come altri di questi.

La dott.ssa Carotenuto evidenzia che l'oasi naturalistica c'è sempre stata.

Il dott. Troisi evidenzia quanto segue. Il punto di discriminare è proprio chi utilizza correttamente l'espressione area naturalistica e chi genericamente parla di oasi, ma non mi riferisco solo a questo, il Comune, molto correttamente, se parla sempre di aree naturalistiche è cosa diversa della vecchia proposta, ma nel merito parla di produzione di energia, di interventi di sostenibilità che non erano in quel progetto antecedente a questo che stiamo gestendo.

La dott.ssa Carotenuto, chiede all'arch. Cammarota di chiarire il significato del rimando a codesto Settore Regionale riportato alla fine di entrambe le note del Comune, prott. 8305 e 8307 del 27/06/2024. A tal proposito l'avv. **Brancaccio e la RdP, vista l'impossibilità dichiarata dall'arch. Cammarota di consultarsi con i competenti Uffici comunali durante la Conferenza del 28/06/2024**, hanno richiesto nella stessa Conferenza di consultarsi con gli Uffici comunali che nelle proprie determinazioni hanno demandato al Settore regionale, e di spiegare nella seduta di oggi il significato di tali affermazioni, ovvero cosa si demanda al Settore regionale. L'arch. Cammarota si era dichiarato d'accordo.

L'arch. Cammarota dichiara che volevano soltanto specificare che si demandava al settore regionale la decisione finale in qualità di autorità procedente e che effettivamente le espressioni sono formulate con poca chiarezza.

La dott.ssa Carotenuto, prima di passare la parola ai convenuti, chiede ai presenti se ritengono necessario procedere alla lettura delle osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024, già nella conoscenza degli intervenuti. I presenti non ritengono necessaria la lettura.

Il dott. Troisi rappresenta quanto segue. Trattasi di note stringate in questa fase conclusiva di una puntata, perché questa non è il finale. Se posso sintetizzare in un minuto e mezzo, massimo due, i tre principi su cui noi, come dire, insisteremo, ovviamente nelle sedi amministrative preposte. Per estrema sintesi, noi continuiamo a sostenere che il parere negativo della Soprintendenza non è motivato, nella misura in cui fa riferimento a un'area geografica sottoposta a un vincolo da leggi, nel merito, invece, del lavoro di studio ed analisi, che ha seguito pedissequamente tutte le richieste, le integrazioni e le precisazioni che sono pervenute dalla stessa Soprintendenza. Il parere non entra nei dettagli e non va a stigmatizzare quali potrebbero essere le altre visuali principali ad altezza occhio uomo che interferiscono, oltre a quelle che sono state sufficientemente analizzate, valutate,

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

rappresentate e su cui, mi pare, non ci siano osservazioni. Primo punto. Peraltro, se posso aggiungere, ritengo, e vorrei, come dire, usare tra virgolette l'espressione, il parere della Soprintendenza del 18 di giugno scorso è "pregiudiziato" dal fatto che in tabulas si allineano a un parere emesso illo tempore, di cui poi il TAR si è incaricato, diciamo, di modificarlo, e la Soprintendenza non ritenne evidentemente di ricorrere all'organo superiore, al Consiglio di Stato. L'altro punto di merito è che noi chiediamo che si possa valutare, ma lo faremo chiaramente in una sede opportuna, qual è il concetto di sostanza sugli interessi prevalenti. Perché la difesa generica alla tutela di quest'area non tiene conto dello stato di degrado della stessa, che è in una situazione di status quo che la porterebbe a perdere completamente, anche dal punto di vista paesaggistico, oltre che dal punto di vista naturalistico e ambientale, la loro qualità e funzione, che il legislatore con quella legge avrebbe inserito in area di tutela, e questo emerge in modo chiaro ed inequivocabile nelle valutazioni di tutte le altre autorità preposte in questa conferenza di servizi e nello specifico all'autorità che ha più, come dire, sostanze e competenze, stante la natura e lo stato degli occhi, che è l'autorità ambientale. Questi sono gli elementi di base. L'ultimo, se volete, è che la Soprintendenza procede sul parere emesso, che per quanto ci riguarda è quello del 18 giugno, per approssimazioni successive e per precisazioni successive, fino alla nota di questa mattina, dove farebbe capire un pochino meglio quali potrebbero essere le condizioni affinché un parere negativo diventasse positivo, quando invece avrebbe dovuto già nel parere negativo, subordinato evidentemente a una serie di interventi che lo potessero, prima ancora di emettere un negativo, condizionare ai fini di una acquisizione positiva. Non ho altro da aggiungere, non replicherò più. Ovviamente è chiaro che andremo al TAR per vedere se, dottoressa, architetta Tedesco, a Berlino c'è un giudice che ci possa dare ragione. E possa tutelare, secondo me, a mio modesto punto di vista, di chi ha qualche sensibilità e forse anche qualche competenza, per davvero quell'area. Vi ringrazio e mi taccio.

L'arch. Tedesco replica all'intervento del dott. Troisi come segue. Due sono i punti dei tre che ci riguardano. Il dott. Troisi parla di altre visuali ma non capisco a cosa faccia riferimento perché all'interno della nota del parere contrario noi non citiamo una mancanza di documentazione relativamente a fotoinserimenti, non prodotti. Quindi non mi è assolutamente chiaro questo punto, né tantomeno rispetto al superamento dei motivi ostativi abbiamo aggiunto ulteriori elementi nella nota che è stata trasmessa stamattina. Perché come ha visto ci sono le virgolette, andiamo a ricopiare quanto già era contenuto nel parere contrario del 18 giugno. Cioè gli stessi elementi che porterebbero al superamento sono stati trascritti nella nota comunicata oggi, ma sono gli stessi identici che lei trova nel parere contrario del 18 giugno. Queste le nostre precisazioni.

La dott.ssa Carotenuto dà lettura della nota prot. 17705 del 17/07/2024 recante le controdeduzioni della SABAP per le Province di Salerno e Avellino alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 e la conferma del parere già reso.

La dott.ssa Carotenuto chiede ai presenti di intervenire, se lo ritengono opportuno, in merito alle osservazioni della società Forno, riservandosi di esporre le proprie considerazioni nelle conclusioni della Conferenza.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

Il dott. Troisi interviene sulla nota della SABAP e rappresenta quanto segue. Ribadisco, la lettura della nota non è altro, per quanto mi riguarda, la conferma dei rilievi che sinteticamente ho fatto. Detto ciò vorrei anche stigmatizzare il riferimento che fa questa nota alle componenti naturalistiche, mi pare che sommessamente gli aspetti naturalistici riguardano altre autorità, altre competenze e sembra che si siano anche pronunciate in modo inequivocabile, mi taccio.

Nessun altro dei presenti chiede di intervenire.

La dott.ssa Carotenuto, visti i “titoli” acquisiti già elencati e conosciuti da tutti i presenti, chiede ai Rappresentanti Unici di esprimere nuovamente le proprie determinazioni univoche e vincolanti nelle materie di propria competenza.

L'arch. Cammarota, Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino, sulla base dell'ultimo diniego in materia di Autorizzazione paesaggistica prot. 9140 del 15/07/2024 esprime parere sfavorevole in tutte le materie di competenza del Comune.

L'avv. Brancaccio, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Campania, conferma il parere favorevole alla realizzazione ed esercizio dell'intervento sulla scorta del Decreto Dirigenziale n. 160 del 18/07/2024.

L'arch. Tedesco, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, conferma il parere contrario già reso nella seduta della Conferenza del 28/06/2024 e con nota prot. 15995 del 28/06/2024 sulla scorta del parere della SABAP per le Province di Salerno e Avellino di cui alla nota prot. 15093 del 18/06/2024, parere quest'ultimo confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024 e poi con nota prot. 17705 del 17/07/2024.

La dott.ssa Carotenuto, con riferimento alle osservazioni della Società Forno s.r.l. del 09/07/2014, rappresenta le proprie considerazioni come segue.

Osservazioni: *La Regione Campania, nel corso della Conferenza di Servizi decisoria ha acquisito i prescritti pareri favorevoli (Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Comune di Casal Velino, UO Valutazioni Ambientali in materia di VIA e VInCA).*

La Regione, però, in data 1.07.2024, ha notificato una bozza di rapporto finale di conclusione negativa della Conferenza di Servizi, ritenendo prevalente l'unico dissenso espresso dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Salerno e Avellino, a valle del parere favorevole per silentium sul PUA, nonostante la identità di progetti (PUA – PAUR)

Considerazioni: L'identità dei progetti sostenuta dal proponente non risponde ai documenti agli atti del presente procedimento. Solo per fare degli esempi, il progetto di cui al PUA, secondo la sentenza n. 2298/2016 del TAR Salerno, garantiva la destinazione a verde per oltre il 93% dell'area del comparto (44.000 mq), dato che non è confermato nel progetto di cui al presente procedimento CUP 9594, nel quale i soli parcheggi assommano a 4.386 mq. A queste superfici si aggiungano tutte le

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

altre superfici non sistemate a verde presenti nel progetto del comparto (viabilità pubblica 2.591 mq, ecc.) e si comprende che la destinazione a verde per oltre il 93% dell'area del comparto riportata nella citata sentenza non è verificata nel progetto di cui al CUP 9594, nel quale le aree con destinazione a verde sono significativamente inferiori al 93% dell'area del comparto. Tra l'altro il proponente ha dichiarato che 4.970 mq della superficie del comparto sono stati erosi dal mare. Pertanto la superficie non destinata a verde nel comparto assume valori ancora più rilevanti se rapportata alla superficie totale del comparto fattualmente disponibile.

Si ricorda che, come affermato dal Comune di Casal Velino nella nota prot. 2045 del 17/02/2023 e ribadito dalla SABAP nella nota 17705 del 17/07/2024, in sede di PUA il parere della Soprintendenza era previsto ai sensi dell'art. 16, co. 3 della L. 1150/1942.

Osservazioni: *Su queste premesse, nel riscontrare la comunicazione di bozza del rapporto finale della Conferenza di Servizi, si evidenzia.*

2 - Il parere della Soprintendenza, all'interno della Conferenza di Servizi decisoria, non riveste carattere vincolante ma, insieme con tutti gli altri pareri, concorre alla formazione della determinazione finale sulla base delle posizioni prevalenti.

La Regione Campania, pertanto, a fronte della "prevalenza" dei pareri favorevoli, anche di rilevanza paesistico – ambientale (Ufficio Regionale Valutazione Ambientale in materia di VIA e VINCA – Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; Comune di Casal Velino) deve concludere positivamente la Conferenza di Servizi, rispetto ad un unico parere negativo: quello della Soprintendenza.

Considerazioni: la conclusione sfavorevole della Conferenza non si basa assolutamente sulla natura vincolante del parere della Soprintendenza per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica, quest'ultima non sostituita dal PAUR e di competenza del Comune di Casal Velino, ma bensì sulla prevalenza dell'interesse alla tutela paesaggistico – territoriale dell'area espressa dalla competente Soprintendenza con parere prot. 15093 del 18/06/2024, come confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024, e dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato rispetto al mero interesse economico della società proponente. La società Forno fa riferimento ad un criterio di maggioranza numerica dei pareri favorevoli che non risponde al concetto di prevalenza.

Osservazioni: ***3 – Va evidenziato, subito dopo, che non sussistono preminenti ragioni paesaggistiche, ostative alla realizzazione dell'intervento.***

L'area di intervento, da anni, versa in uno stato di abbandono. Ciò ha comportato il progressivo degrado dell'habitat naturale, della qualità ambientale e della biodiversità, per effetto di vegetazione aliena, che si è spontaneamente formata, ad alto tasso di colonizzazione, con elevata capacità di infestazione.

Analoghe considerazioni valgono per il "prato" ed il canneto mediterraneo che progressivamente stanno scomparendo.

Il diniego della Soprintendenza, dunque, non preserva, ma anzi, condanna al degrado una area di pregio naturalistico.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Considerazioni: la tutela paesaggistico – territoriale dell’area è demandata alla competente Soprintendenza, non alla società proponente. La circostanza che nel progetto viene proposta la realizzazione di un’area naturalistica su una parte limitata del comparto (circa 15.000 mq sui 44.000 mq totali) non attiene alle motivazioni del parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, che non riguardano tale parte del progetto.

Osservazioni: 4 – *La soluzione progettuale proposta ha prescritto una rigorosa tutela delle aree di maggior rilievo con la creazione di una Oasi Naturalistica (nei pressi del Fiume Alento ed alla Foce), prescrivendo edificazione contenuta, invece, nelle altre aree di minor inferiore.*

Il progetto ha previsto interventi di riqualificazione naturalistica, di rigenerazione ambientale, di ripristino della natura e di consolidamento della c.d. duna bianca, attraverso interventi di ingegneria naturalistica.

Il progetto, pur prevedendo edificazione, dunque, non pregiudica ma migliora il contesto ambientale, salvaguardando e ripristinando la biodiversità altrimenti che verrà dispersa.

Su queste premesse non sussiste alcuna preminente ragione di tutela paesaggistica ostativa anche alla luce della decisione del T.A.R. n. 2298/2016 e del parere favorevole acquisito per silentium sul PUA.

Considerazioni: quanto affermato dalla società proponente in merito alla riqualificazione naturalistica attiene esclusivamente ad una limitata porzione del comparto (15.000 mq su 44.000 mq totali), porzione sulla quale la Soprintendenza non ha espresso motivazioni ostative. Certamente non si può attribuire una funzione miglioratrice dello stato dei luoghi esistente, un’area non impermeabilizzata e connotata da vegetazione coerente con il contesto di riferimento, alla parte di progetto relativa al resort, che prevede un importante edificato e la completa trasformazione territoriale dei luoghi.

Osservazioni: 5 – *Una considerazione conclusiva.*

Il precedente diniego della Soprintendenza è stato rimosso dal TAR con decisione di annullamento 2298/2016.

La Autorità di Tutela nel termine di 45 giorni da tale decisione non ha provveduto e, dunque, si è formato silenzio-assenso (art. 146 D.lgs. 42/2004; art. 17bis L. 241/90).

Il Comune, a sua volta, ha approvato il PUA con la previsione di un intervento edilizio assolutamente speculare a quello oggetto di PAUR.

Di guisa che si è radicato in capo alla società Forno un diritto alla edificazione conforme al PUA.

Considerazioni: come affermato dal Comune di Casal Velino nella nota prot. 2045 del 17/02/2023, l’Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, è atto autonomo presupposto al rilascio del titolo edilizio (permesso di costruire nel caso di specie), ovvero è richiesta per “interventi” che incidano direttamente sul regime dei suoli, non già all’approvazione dei piani urbanistici. Pertanto in sede di PUA il parere della Soprintendenza non era riferito al rilascio di una autorizzazione paesaggistica. Risultano pertanto non pertinenti i richiami all’art. 146 del D.lgs. 42/2004 con riferimento al PUA approvato, in quanto in quella sede, come affermato dal Comune di Casal Velino,

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

non è stata rilasciata alcuna Autorizzazione Paesaggistica ma bensì, secondo quanto affermato dal Comune di Casal Velino, è stato richiesto il parere della Soprintendenza previsto dall'art. 16 co. 3 della L. n. 1150/1942. Tra l'altro l'intervento edilizio proposto nel presente procedimento, per le caratteristiche già evidenziate, non può definirsi "speculare" a quello di cui al PUA. Del resto il livello di dettaglio del progetto di cui al PUA, agli atti dello scrivente Ufficio, non consentiva di esprimersi compiutamente sul progetto, tanto è vero che in sede di VIncA sul PUA (CUP 8204) le determinazioni hanno riguardato gli aspetti pianificatori (Norma di attuazione), hanno dettato alcune prescrizioni relative alla successiva progettazione di livello adeguato ad una valutazione del progetto ed è stata prescritta la VIncA sul progetto, oltre che la dovuta VIA.

Osservazioni: *Sulla base delle considerazioni che precedono, si richiede una conclusione favorevole della Conferenza di Servizi per la prevalenza dei pareri favorevoli confidando nel rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, ex art. 27 bis TUA.*

Considerazioni: come già evidenziato la prevalenza che si deve operare in Conferenza di Servizi non è la maggioranza numerica dei pareri favorevoli alla quale fa erratamente riferimento la società proponente.

La dott.ssa Carotenuto chiede cinque minuti di tempo per inserire i nuovi riferimenti degli atti arrivati stamattina nelle proprie conclusioni.

Il dott. Troisi riferisce quanto segue. Semplicemente, premesso che la nota è stata redatta per quello che serve, diciamo, in queste cose, dallo studio legale che ha fatto la nota, la nota di richiesta riesame è stata redatta per quello che serve nella sostanza.

La dott.ssa Carotenuto chiarisce che la nota del 09/07/2024 è riferita alle osservazioni della società Forno alla bozza di Rapporto Finale del 28/06/2024.

Il dott. Troisi riferisce quanto segue. La nota del 09/07/2024 è stata redatta per quello che serve, quindi, nella sua sinteticità, è stata redatta dallo studio legale che seguirà le tappe successive. Volevo solo precisare che probabilmente, cioè la interpretazione numerica, del rapporto numerico tra i favorevoli e i contrari svia, diciamo, per quanto è molto criptica, è molto sintetica questa nota, ma svia il concetto che vorrebbe esprimere la società e il sottoscritto, ed è, nel senso, che noi riteniamo che tutte le autorità preposte a dare parere, e non le cito, vado veloce, hanno utilizzato il criterio dell'interesse pubblico, non è che gli altri pareri non abbiano sotteso qual è l'interesse pubblico in generale e la sostenibilità dell'intervento. E hanno concluso come hanno concluso. Probabilmente la lettura può sviare, può far pensare a un rapporto meramente numerico. Invece rimanda sinteticamente, si esprimerà nelle sedi opportune - perché, è ovvio, il TAR si dovrà pronunciare nel merito - a una valutazione di contenuti che noi dobbiamo ritenere, ma del resto è chiaro, almeno diciamo in alcuni pareri, che riguarda appunto la sostenibilità in termini di interessi generali e collettivi e pubblici della sostenibilità dell'intervento, il quale intervento, che è sicuramente un interesse privato perché è un investimento privato, ha delle ricadute collettive rispetto allo sviluppo, alla crescita, all'occupazione, ma si è fatto carico in modo significativo di interventi che riguardano la tutela generale dell'area,

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

mentre astrattamente il parere di diniego non fa altro che consegnarlo allo stato in cui è. Vorrei dire a voi qui nella qualità che, mentre nel frattempo dal 2022, correttamente, con tutti i limiti, noi stiamo provando ad andare, come giustamente deve essere, alle autorizzazioni, lì è stato realizzato a 100 m un intervento di credo 3 - 4 piani. Non si sa, non si sa, ovviamente non c'è nemmeno una traccia di un albero, non si sa perché, con quali pareri, come, cosa dovrà fare. Mi taccio. Ovviamente io non devo fare le attività di qualcuno.

La dott.ssa Carotenuto interviene come segue. Dott. Troisi, di questo intervento che è stato realizzato e di cui ci parla oggi, il Comune di Casal Velino.....

Il dott. Troisi replica come segue. No, no. No, sì, il Comune di Casal Velino, la Regione Campania per la parte ambientale, la Soprintendenza. Tutti quanti. Siccome sta su tutte le aereo fotogrammetrie, è lì che sale, credo sia stato completato, forse funziona anche. Io peraltro, insomma, ci sono andato per dovere, non ci vado proprio. E la sapevo, no, questo è, cioè.

La dott.ssa Carotenuto propone di effettuare una ricerca interna per capire se l'intervento di cui parla il dott. Troisi è stato sottoposto alla valutazione di incidenza e in caso di contrario di fare una segnalazione ai Carabinieri Forestali competenti in materia di controlli.

L'avv. Brancaccio evidenzia che quando si hanno queste certezze sul territorio, si riscontrano degli illeciti, seppure amministrativi, vanno segnalati alle autorità competenti.

Il dott. Troisi replica come segue. Avvocato, lei non mi deve mettere le parole in bocca, io non ho nessuna certezza e sicuramente non ci sarà nessuna illegalità o illecito. Io constato, e vorrei che si registrasse. Constato nella qualità che stiamo combattendo, giustamente, ripeto giustamente, perché quello che fa è giusto, per arrivare ai necessari pareri. Lì c'è un'altra struttura che ovviamente io non so, e sarà sicuramente a posto, ma non so come si sta realizzando.

L'avv. Brancaccio chiarisce come segue. Io sto parlando con il condizionale. Ho detto, qualora dovesse lei ritenere che possa esserci stato un abuso, un illecito, qualsiasi altra cosa, avrebbe il dovere come cittadino, se non altro, di rivolgersi all'autorità competenti. In questo contesto c'è addirittura il Comune che è una delle autorità preposte al controllo, per cui potrebbe, anche domani mattina andare a fare un controllo. Visto che lei, in questa sede, sta denunciando un probabile abuso, magari sarebbe opportuno che gli uffici comunali competenti andassero, se lo ritengono, a svolgere gli adeguati controlli nell'ambito delle loro prerogative e dei loro poteri. Poi noi faremo ovviamente le nostre verifiche per quanto riguarda le valutazioni di incidenza e trasmetteremo, gli atti ai carabinieri forestali. Laddove necessario, anche la Soprintendenza potrebbe svolgere tranquillamente le verifiche nell'ambito dei propri poteri e competenze. Sono, in definitiva, d'accordo sulla necessità di svolgere i dovuti approfondimenti in ordine a quanto da Lei denunciato in questa sede, dottor Troisi, assolutamente.

Il dott. Troisi interviene come segue. Io non ho parlato di illeciti. Io ho semplicemente ho constatato, diciamo, in questo lungo percorso, che è noto, non solo a me, che l'ho visto peraltro soltanto su dei rilievi aerofotogrammetrici - io non sono del posto, non ci vado, ci sono stato per dovere d'ufficio, per attività professionale, le volte che dovevo andarci - che lì, come per esempio, quando la Soprintendenza ha giustamente osservato che ci sarebbe un impatto dal punto di vista luminoso, noi abbiamo provato a dire che tutta l'illuminazione pubblica e la stazione di servizi - che è davanti all'ipotetico resort, che insomma qualora si faccia - è molto più impattante, ma soprattutto, presumo, ha visto anche che a 100 m, a 150 m, c'è una struttura che sicuramente avrà avuto tutti i pareri.

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

Ovviamente lascia qualche perplessità. Saranno stati non solo più bravi, ma anche più capaci. Anche perché, sempre dal punto di vista di chi l'ha guardata dall'aereo fotogrammetria, mi sembra più impattante, perché la vedo molto più alta. Non mi pare che stia andando avanti una cortina di protezione vegetale eccetera eccetera. Tutto qui. Per dire, consentitemi, non vorrei che, insomma, veramente mancarvi di rispetto, è che noi dobbiamo utilizzare lo sforzo del legislatore anche attraverso questa procedura, che con tantissima competenza e pazienza voi portate avanti, del parere unico regionale, per fare in modo di guardare, ognuno per le proprie competenze e angolature, per davvero gli interessi generali, perché io sono assolutamente d'accordo che dobbiamo far prevalere l'interesse generale, ma anche gli interessi privati di investimento, quando non intaccano gli interessi generali e generano sviluppo e occupazione, soprattutto alle nostre latitudini, sono degni di valutazione. E mi taccio. Nella sentenza più volte richiamata n. 1556/2023 del Tar Salerno, il giudice amministrativo ha usato un'altra espressione, ha parlato di "atteggiamento despota". Noi dovremmo avere, diciamo tutti quanti - inizio per quanto mi riguarda a fare ammenda - dovremmo avere un atteggiamento che guardasse per davvero un pò più agli interessi generali, sgombri da posizioni che a volte ci possono condizionare, perché quando si configura un "atteggiamento despota" magari passa una linea di norma, ma per fortuna molte volte poi il giudice nel merito magari deve ristabilire l'equilibrio. Io chiedo scusa se ho interrotto l'ottima avvocatessa Brancaccio, ma era semplicemente perché in un verbale, una registrazione non posso rischiare di aver detto una cosa che né conosco né penso e che sicuramente non sarà così, sarà tutto legale. Ma lascia una perplessità, come ha ben interpretato nelle conclusioni.

La dott.ssa Carotenuto interviene come segue. Dott. Troisi, ha manifestato una perplessità che è legittima, anche se non è oggetto di questa Conferenza, ma chiaramente noi come ufficio VIncA procederemo a un accertamento per vedere se quell'intervento ha fatto la dovuta valutazione di incidenza, considerato che quell'intervento è visibile.

La dott.ssa Carotenuto, alla fine della discussione, comunica che per le motivazioni illustrate e sopra riportate, ritiene che le osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024 non siano atte a superare le motivazioni che hanno portato a concludere, in via provvisoria, sfavorevolmente la Conferenza di Servizi nella seduta del 28/06/2024.

La dott.ssa Carotenuto interrompe per cinque minuti la seduta della Conferenza, come richiesto in precedenza, per inserire nelle proprie conclusioni i nuovi riferimenti degli atti arrivati stamattina.

Dopo cinque minuti la seduta riprende.

Alla ripresa la **dott.ssa Carotenuto**, con riferimento alla supposta identità del progetto di cui al PUA con quello oggetto del PAUR asserita dalla società Forno nelle sue osservazioni del 09/07/2024, aggiunge, sempre a titolo di esempio, che nel progetto di cui al PUA, sempre come descritto nella sentenza n. 2298/2016 del TAR Salerno, tutti i tetti erano riportati come tetti "giardino", contrariamente a quanto previsto nel progetto di cui al CUP 9594 nel quale i tetti "giardino" sono presenti solo su di una parte dei tetti, non su tutte le coperture dei fabbricati.

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

La **dott.ssa Carotenuto** ribadisce quanto già comunicato prima della pausa, ovvero che per le motivazioni illustrate e sopra riportate, ritiene che le osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024 non siano atte a superare le motivazioni che hanno portato a concludere, in via provvisoria, sfavorevolmente la Conferenza di Servizi nella seduta del 28/06/2024.

Pertanto, **la dott.ssa Carotenuto**, in qualità di Responsabile del procedimento, considerato che:

- il co. 3 dell'art. 14-ter della L. 241/1990 dispone che *“Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso”*;
- il successivo co. 7 dispone che *“All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine di cui al comma 2, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.”*;
- al par. 7.2.4.4 degli Indirizzi Operativi VIA regionali ex DGR 613/2021 è riportato che dalla seduta della Conferenza nella quale sono espresse le posizioni degli Enti e delle Amministrazioni e dei Rappresentanti Unici delle Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza, rispetto ai “titoli” di propria competenza, complete di eventuali prescrizioni e condizioni specifiche per il progetto, esita la bozza di Rapporto finale, riportante gli esiti provvisori della Conferenza, da sottoporre a tutti i partecipanti per l'espressione, nei dieci giorni successivi alla sua comunicazione, eventuali osservazioni;

preso atto che nel corso del procedimento e della Conferenza sono state acquisite le determinazioni di seguito riportate:

- prot. n. 10546 del 21/07/2023 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Sentito con valenza anche di Nulla Osta come da dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024;
- prot. 14531/2024 del 09/05/2024 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, parere favorevole;
- prot. n. 3218 del 05/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta provvedimento SUE favorevole;
- prot. 7504 del 14/03/2024 del Comando VV.FF. di Salerno, comunicazione inerente all'applicazione del solo art. 4 del DPR 151/2011;
- prot. n. 3756 del 14/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta di provvedimento paesaggistico favorevole;

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

- prot. n. 7847 del 18/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere favorevole PAS D. Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica;
- prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere sfavorevole in materia paesaggistica;
- parere favorevole in materia di VIA integrata con la VInCA espresso nella seduta del 18/06/2024;
- prot. 8305 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere paesaggistico favorevole a conferma di quanto espresso con nota n. 3756 del 14/03/2024;
- prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento conclusivo di Permesso di Costruire a conferma della proposta di provvedimento favorevole prot. n. 3218 del 05/03/2024;
- prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, conferma del parere sfavorevole in materia paesaggistica di cui alla nota prot. 15093 del 18/06/2024;
- prot. n. 9140 del 15/07/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento definitivo di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
- pec del 17/07/2024 con la quale il Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino ha chiarito che il Nulla Osta prot. n.7847 del 18/06/2024 in materia di PAS costituisce nulla osta/assenso a costruire ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., la cui efficacia temporale e decadenza è stabilita dall'art. 15, c.2 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- Decreto Dirigenziale n. 160 del 18.07.2024, provvedimento di VIA integrata con la VInCA;

Considerato che nella seduta odierna della Conferenza i Rappresentanti Unici delle Amministrazioni presenti si sono espressi come segue:

- parere sfavorevole del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino, per le motivazioni già espresse;
- parere favorevole del Rappresentante Unico della Regione Campania, per le motivazioni già espresse;
- parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato, per le motivazioni già espresse;

Considerato che:

- come riportato nel parere prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, il progetto è localizzato in un'area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, co. 1, lettera d) del Dlgs 42/2004 (Area Panoramica costiera nel Comune di Casal Velino giusto DM 02/11/1968) e tutelata per legge ai sensi dell'art. 142, co. 1, lettere a), c) e f) del Dlgs 42/2004 poichè ricompresa nella fascia di 300 mt dal mare, nella fascia della profondità dei 150 metri dalla sponda del Fiume Alento e nella perimetrazione del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni; inoltre l'area di intervento è contigua alla zona di riqualificazione paesistico ambientale intorno all'antica città di Velia tutelata ai sensi della LR n. 5 del 08/02/2005;
- il parere sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato è stato espresso sulla scorta dei pareri delle amministrazioni da esso rappresentate ovvero della nota dei Vigili del Fuoco prot. 7504 del 14/03/2024 e del parere sfavorevole della SABAP per le

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

- province di Salerno e Avellino per tutte le motivazioni riportate nella citata nota prot. 15093 del 18/06/2024 e delle successive espressioni sopra riportate;
- il parere di cui alla citata nota prot. 15093 del 18/06/2024, confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024 e prot. 17705/2024, riporta in modo circostanziato e puntuale tutte le motivazioni tecnico – giuridiche ostative alla realizzazione dell’opera ed inoltre indica anche le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell’assenso, configurandosi come un dissenso qualificato espresso da un’amministrazione preposta alla tutela paesaggistico-territoriale;
 - il proponente non ha manifestato l’intenzione di modificare il progetto secondo le indicazioni fornite dalla SABAP;
 - il Comune di Casal Velino ha rilasciato il provvedimento di diniego al rilascio dell’Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 9140 del 15/07/2024;

ritenuto pertanto di dover concludere la Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;

ritenuto che per “posizioni prevalenti” devono considerarsi quelle che hanno un peso specifico superiore alle altre per l’importanza degli interessi tutelati in relazione al caso concreto e al risultato collegato del procedimento in esame;

ritenuto altresì che, in considerazione dei vincoli paesaggistici gravanti sull’area, nella ponderazione degli interessi in campo e nella ricerca di un punto di equilibrio tra gli stessi secondo i principi di ragionevolezza e proporzionalità, alla tutela di un interesse sensibile quale il paesaggio, risorsa scarsa e non riproducibile, si contrappone l’interesse imprenditoriale di un soggetto privato e che la libera iniziativa economica privata e del diritto di proprietà, di cui agli artt. 41 e 42 della Costituzione, deve necessariamente dialogare con i limiti di utilità sociale e gli altri limiti che derivano da interessi di pari rilievo costituzionale che li condizionano e con i quali devono essere armonizzati e bilanciati (art. 9, secondo comma, art. 32 Costituzione), tanto che sono ammesse misure restrittive e anche impeditive delle attività economiche a salvaguardia dell’ambiente e del paesaggio;

ritenuto che non vi sia, nella realizzazione e nell’esercizio del progetto, alcun interesse pubblico preminente che possa portare a ritenere superabile il parere ben motivato e costruttivo della competente Soprintendenza nonchè a ritenere sacrificabile l’interesse a tutelare un’area estremamente sensibile dal punto di vista paesaggistico rispetto all’interesse economico di un privato, che peraltro non ha manifestato l’intenzione di apportare le mitigazioni progettuali proposte dalla SABAP;

considerate, come sopra rappresentato nella presente seduta della Conferenza, le osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024;

preso atto delle controdeduzioni alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino prot. 17705 del 17/07/2024, nelle quali si conferma anche il parere sfavorevole già espresso;

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

ritenuto dunque che nel caso di specie, per tutto quanto rappresentato, non sia ravvisabile un punto di incontro tra i diversi interessi in campo,

per tutte le motivazioni esposte, ritiene prevalente l'interesse alla tutela paesaggistico – territoriale dell'area espressa dalla competente Soprintendenza con parere prot. 15093 del 18/06/2024, come confermato con nota prot. 16001 del 28/06/2024 e nota prot. 17705 del 17/07/2024, dal Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino e dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato e, fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera e) della Legge 241/1990 e s.m.i., conferma la conclusione con esito sfavorevole della Conferenza di Servizi in ordine al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per il progetto oggetto della Conferenza.

Punto 2. PREDISPOSIZIONE DEL RAPPORTO FINALE

La **dott.ssa Carotenuto** comunica che il presente Rapporto finale, rispetto alla bozza già pubblicata e condivisa, riporterà il resoconto della seduta odierna della Conferenza nonché gli atti e le comunicazioni intervenuti a valle della Conferenza del 28/07/2024.

La **dott.ssa Carotenuto** informa i presenti che il Rapporto Finale verrà sottoposto alla firma dei rappresentanti dei servizi e del proponente presenti all'ultima seduta della Conferenza attraverso l'applicazione Adobe Acrobat Sign privo degli allegati, comunque elencati nello stesso, a causa del vincolo tecnologico di 10 MB e 100 pagine imposto dall'applicazione. Inoltre, lo stesso, una volta firmato, sarà pubblicato sul sito **tematico viavas.regione.campania.it nella sezione Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR nella cartella relativa al CUP 9594. Link per l'Area consultazione fascicoli**

[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA ..](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA..)

Punto 3. VARIE ED EVENTUALI

La **dott.ssa Carotenuto** rammenta che, ai sensi del paragrafo 7.2.4.7 “Determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale” degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 613/2021, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, è adottata con decreto dirigenziale e recherà in allegato il presente Rapporto finale della Conferenza di Servizi.

La seduta si chiude alle ore 12.01.

ELENCO ALLEGATI AL RAPPORTO FINALE

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

1. Prot. n. 10546 del 21/07/2023 del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Sentito con valenza anche di Nulla Osta come da dichiarazione dell'arch. Alfano nella Conferenza del 15/03/2024
2. Prot. 14531/2024 del 09/05/2024, AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale, parere favorevole
3. Prot. n. 3218 del 05/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta favorevole di PdC art. 20, co. 3 del DPR 380/2001
4. Prot. 7504 del 14/03/2024 del Comando VV.FF. di Salerno, comunicazione inerente l'applicazione del solo art. 4 del DPR 151/2011
5. Prot. n. 3756 del 14/03/2024 del Comune di Casal Velino, proposta di Autorizzazione Paesaggistica favorevole
6. Prot. n. 7847 del 18/06/2024 del Comune di Casal Velino, Nulla Osta PAS D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, art.6 relativa alla Piccola Utilizzazione Locale geotermica
7. Manleva della società Forno s.r.l. del 16/05/2024
8. Prot. 15093 del 18/06/2024 della SABAP per le province di Salerno e Avellino, parere sfavorevole
9. Osservazioni del 24/06/2024 della società Forno s.r.l. a firma del dott. Luciano Mauro
10. Prot. 8305 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, parere paesaggistico favorevole a conferma di quanto espresso nella proposta di Autorizzazione Paesaggistica prot. n. 3756 del 14/03/2024;
11. Prot. 8307 del 27/06/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento conclusivo favorevole ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPR 380/2001 che conferma quanto espresso con nota n. 3218 del 05/03/2024;
12. Prot. 15995 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, espressione sfavorevole del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
13. Prot. 16001 del 28/06/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino, comunicazioni, riscontro osservazioni e conferma del parere prot.15093 del 18/06/2024
14. Prot. 8377 del 28/06/2024, espressione favorevole del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino
15. Osservazioni della società Forno s.r.l. del 09/07/2024
16. Prot. n. 9140 del 15/07/2024 del Comune di Casal Velino, provvedimento definitivo di diniego al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
17. Pec del 17/07/2024 del Rappresentante Unico del Comune di Casal Velino recante alcune specifiche in materia di PAS
18. Prot. 17705 del 17/07/2024, controdeduzioni alle osservazioni della società Forno del 09/07/2024 della SABAP per le Province di Salerno e Avellino e conferma del parere sfavorevole già reso;
19. Decreto Dirigenziale n. 160 del 18.07.2024 provvedimento di VIA integrata con la VInCA.



US 60 12 00

*Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

La documentazione inerente alla procedura in oggetto è reperibile **sul sito tematico viavas.regione.campania.it** nella sezione **Area VIA – Consultazione fascicoli – PAUR** nella cartella relativa al CUP 9594. Link per l'Area consultazione fascicoli
[http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione fascicoli VIA/consultazione fascicoli VIA ..](http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA..)

*Responsabile del Procedimento ex L. 241/90
Dott.ssa agr. Nevia Carotenuto*

Nevia Carotenuto

Nevia Carotenuto (23/lug/2024 08:29 GMT+2)

*Responsabile US 60 12 00/
Rappresentante Unico della Regione Campania
Avv. Simona Brancaccio*

Simona Brancaccio

Simona Brancaccio (23/lug/2024 08:39 GMT+2)

*Comune di Casal Velino
Rappresentante Unico
Arch. Pasquale Cammarota*

Pasquale Cammarota

Pasquale Cammarota (23/lug/2024 11:39 GMT+2)

*SABAP per le Province di Salerno e Avellino/
Rappresentante Unico delle Amministrazioni dello Stato
Arch. Serena Tedesco*

Serena Tedesco

Serena Tedesco (01/ago/2024 10:42 GMT+2)

*Rappresentante della società Forno s.r.l.
Dott. agr. Eligio Troisi*

Eligio Troisi

Eligio Troisi (23/lug/2024 16:05 GMT+2)